

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **206**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)**

(Esercizi 2007 e 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 16 giugno 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 42/2010 dell'11 maggio 2010	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.), per gli esercizi 2007 e 2008	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente	»	51
Relazione del Collegio dei revisori	»	55
Bilancio consuntivo	»	83

Esercizio 2008:

Relazione del Presidente	»	115
Relazione del Collegio dei revisori	»	119
Bilancio consuntivo	»	127

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 42/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 maggio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1979, con il quale l'« Istituto nazionale del dramma antico » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'articolo 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico « Istituto nazionale del dramma antico » a norma della legge n. 59 del 1997;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, contenente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20;

visto l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 20 del 1998, come modificato dall'articolo 8, comma 1 lettera *a*), del citato decreto legislativo n. 33 del 2004, secondo cui la « gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e alle modalità di cui all'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 »

visti i bilanci degli esercizi della Fondazione suddetta, relativi agli anni 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Consigliere delegato e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Luciano Calamaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte,

in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione INDA per gli esercizi 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione INDA – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Luciano Calamaro

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 14 giugno 2010.

IL DIRIGENTE

(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIO-
NALE DEL DRAMMA ANTICO, PER GLI ESERCIZI 2007 E 2008

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. – Il quadro normativo di riferimento	»	14
1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza	»	15
2. – Gli organi	»	16
2.1 Ordinamento e composizione	»	16
2.2 Compensi	»	20
3. – La struttura della fondazione ed il personale	»	22
3.1 La struttura	»	22
3.2 Il personale	»	22
3.3 Costo del personale	»	25
4. – L'attività istituzionale	»	26
4.1 L'attività negli esercizi 2007 e 2008	»	27
4.2 Attività contrattuale	»	32
4.3 Contenzioso	»	33

5. — I risultati contabili della gestione	<i>Pag.</i>	34
5.1 I bilanci degli esercizi 2007 e 2008	»	34
5.1.1 Il conto economico	»	34
5.1.2 Lo stato patrimoniale	»	38
5.2 Partecipazioni	»	42
6. — Considerazioni conclusive	»	44

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.12 della L. 21 marzo 1958 n.259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per gli esercizi 2007 e 2008.

La precedente relazione concernente gli esercizi 2004, 2005 e 2006, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Leg., Doc.XV, n.9.

1 - Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico, come già riferito nella precedente relazione, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.33, è stato trasformato da ente pubblico di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, in fondazione di diritto privato.

Per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo n.20 del 1998, la disciplina applicabile rinviene dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. A norma del nuovo statuto della Fondazione¹, si tratta di una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n.460.

Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.33², ha in parte modificato ed ampliato le funzioni dell'Istituto. Esse possono essere individuate: nei tradizionali compiti di coordinamento, a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, dell'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, tesi alla promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e dello studio dei testi teatrali della classicità greca e latina, anche in coordinamento con le università; nella produzione e nella rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; nella cura della pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista; nella istituzione della biblioteca; nell'organizzazione di convegni ed altre attività di studi e ricerca sui temi della classicità greca e latina; nel mantenimento e sviluppo della scuola di teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; nelle iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro greco e latino classico, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo Acreide.

Tra le finalità ordinamentali sono annoverate, inoltre, la libera partecipazione di tutti gli interessati all'attività culturale dell'Istituto, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

Prevvia autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione può partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione, e può, altresì,

¹ Il vigente statuto della Fondazione (art.2 del d.lgs. 20/98 testo novellato), deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n.94 del 9 ottobre 2006, è stato approvato con decreto interministeriale del 30 aprile 2008 dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze.

² "Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 29/01/1998 n.20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.32 del 9 febbraio 2004.

svolgere attività commerciali ed altre di natura accessoria, in conformità agli scopi istituzionali. Ai sensi dell'art.4 la Fondazione può essere sostenuta oltre che dai contributi dello Stato, della Regione Siciliana, della Provincia e del Comune di Siracusa, da altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che assicurino apporti alla stessa.

1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Nella precedente relazione è stata descritta l'intensa attività svolta dal Ministero vigilante in relazione ai bilanci per gli esercizi 2004-2006.

L'autorità vigilante con riferimento ai bilanci 2007-2008, allo stato degli atti non ancora dalla medesima approvati, ha formalizzato nel settembre 2009 talune raccomandazioni in materia di contenimento della spesa e del ricorso al credito bancario, invitando la Fondazione ad adoperarsi per reperire fondi da privati e sponsorizzazioni, atteso il prevedibile restringimento di trasferimenti pubblici.

Ha, inoltre, segnalato la necessità di un costante monitoraggio dei costi e dei ricavi.

Con nota del novembre 2009, la Fondazione ha evidenziato al ministero vigilante talune iniziative assunte per il contenimento della spesa.

2 – Gli organi

2.1 Ordinamento e composizione

La vigente normativa delinea, quali organi della Fondazione, il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni; i componenti non possono essere confermati per più di due volte.

Il Presidente della Fondazione è il Sindaco pro-tempore del Comune di Siracusa³, cui spetta la legale rappresentanza dell'Istituto.

A norma dello statuto egli convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, cura l'osservanza dello statuto medesimo e dei regolamenti nonché l'esecuzione degli atti deliberativi. E' sostituito in caso di assenza o impedimento dal Consigliere Delegato.

A seguito delle dimissioni dalla carica rassegnate dal Sindaco pro-tempore in data 1 marzo 2008, la Presidenza della Fondazione è stata assunta dal Commissario straordinario del Comune stesso.

Al riguardo si osserva che l'automatismo Sindaco del Comune di Siracusa – Presidente dell'INDA, non appare ipotizzabile nel caso in cui, in luogo del Sindaco, operi il Commissario straordinario del Comune.

E' vero che quest'ultimo svolge le funzioni di Sindaco, ma nei limiti posti dal provvedimento di commissariamento.

A ciò si aggiunga che mentre il Sindaco viene eletto dai cittadini aventi diritto al voto, la posizione del Commissario straordinario trae vigore, nella specie, da un provvedimento del Presidente della Regione Siciliana. Infine non poco rilievo assume la circostanza che il Ministro per i beni e le attività culturali non ha emesso un decreto di nomina del Commissario straordinario a Presidente della Fondazione, ancorché per periodo limitato, come invece, correttamente, ha proceduto ogni volta che il Consiglio di amministrazione necessitasse di nomine di suoi membri per cessazione dei precedenti componenti⁴.

Deve, infine, rappresentarsi che, a termini dell'art. 11, comma 3, dello statuto della Fondazione, in caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal Consigliere delegato.

³ Art.5, comma 1 lett.a), del decreto legislativo n.20 del 1998, nella vigente formulazione.

⁴ A titolo esemplificativo vedasi i decreti n. 29/01/2008 e 12/02/2008 del Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Consiglio di amministrazione⁵ è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I suoi componenti sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al settore degli studi sul teatro antico e della letteratura classica latina e greca e con comprovate capacità organizzative.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, un rappresentante dell'associazione "Amici dell'INDA" in quanto promotrice di iniziative intese a tutelare le tradizioni storiche dell'Istituto, il Sovrintendente, i componenti il Collegio dei Revisori dei conti ed assiste il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Le adunanze del consesso sono state 7 nel 2007 e 7 nel 2008.

Al Consiglio di amministrazione sono intestate le funzioni elencate dal comma 4 del citato articolo 5, tra le quali, meritano menzione la deliberazione dello statuto, la definizione degli indirizzi artistico – culturali, l'approvazione del bilancio preventivo e di esercizio predisposto dal Consigliere Delegato.

Negli anni 2007 e 2008, tra i componenti del Consiglio di amministrazione sono annoverati tre pubblici dipendenti, dei quali solo uno aveva chiesto e ottenuto la prescritta autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico, contemplata dall'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Nel corso del 2008 dette autorizzazioni, valide solo a decorrere dalla data del loro rilascio, sono state chieste ed ottenute anche per gli altri due membri del consesso.

La Fondazione, peraltro, non risulta aver assolto agli obblighi di comunicazione prescritti dai commi 11 e seguenti del richiamato articolo. Pur in presenza di detta situazione, la Fondazione ha corrisposto a detti membri i compensi previsti per l'espletamento del relativo incarico nonché i rimborsi per spese di missione, incorrendo nella violazione del richiamato comma 7 dell'articolo 53, a mente del quale, in difetto della prescritta autorizzazione, " il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti".

Il Consigliere Delegato, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali ed individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative, formula al Consiglio di Amministrazione proposte per gli indirizzi artistico – culturali della Fondazione, promuove le attività della Fondazione, cura

⁵ Art.5, comma 1 del decreto legislativo n.20 del 1998, nella vigente formulazione.

l'attività e l'organizzazione degli uffici predisponendo la pianta organica del personale a tempo indeterminato e stagionale e, ove necessario, i relativi regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, predispone il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio d'esercizio; ricerca e cura la raccolta di fondi provenienti dai privati finalizzati alle attività istituzionali nonché le migliori condizioni di finanziamento sia presso le banche italiane e straniere che presso fondazioni bancarie.

Va segnalato che i compiti intestati al Consigliere Delegato dallo statuto, risultano notevolmente ampliati rispetto a quelli enunciati dall'art.5, comma 6, del decreto legislativo n.20 del 1998.

Il d.lgs. n.33 del 2004 ha istituito, inoltre, la figura del Sovrintendente, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali⁶, tra persone di elevato profilo culturale e in possesso di requisiti tecnico-professionali in relazione alle finalità dell'Istituto, sulla base di una rosa di tre nominativi proposta dal Consiglio di amministrazione. L'incarico al Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni ed è rinnovabile.

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'ambito dei compiti intestati al Sovrintendente dall'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n.20 del 1998, così come modificato dal decreto legislativo n.33 del 2004 e di quelli enunciati nello statuto, il Sovrintendente elabora, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato, i programmi di attività dell'Istituto, dirige e coordina in autonomia, nel rispetto dei programmi stessi e dei vincoli di bilancio, l'attività dell'Istituto.

A norma dell'art. 16 dello statuto, il Collegio dei revisori dei conti⁷ si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze. Essi restano in carica quattro anni.

⁶ Il Sovrintendente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 21 luglio 2005. Si tratta di un giornalista con rapporto di lavoro con la RAI Spa, in posizione di aspettativa per l'espletamento dell'incarico.

⁷ Come previsto dall'art.4, comma 4 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, nella vigente formulazione.

Il Collegio, operante negli anni 2007 e 2008, è stato ricostituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 marzo 2004 ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo n.33/2004.

I componenti dell'organo di controllo possono essere revocati per giusta causa dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; può chiedere elementi agli amministratori in ordine all'andamento della gestione e su determinate questioni, ove ricorrano particolari situazioni patologiche oppure non abbia ricevuto sufficienti elementi dagli amministratori, e chiedere, in forma scritta, al Presidente della Fondazione la convocazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio, anche individualmente e previo assenso del Presidente, possono compiere atti di ispezione, di controllo e di verifica di cassa redigendo al riguardo apposito verbale.

L'organo di controllo esercita, altresì, il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile e deve essere integralmente composto da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio si è riunito 8 volte nel 2007 e 6 volte nel 2008.

Nel corso della propria attività, l'organo di controllo ha provveduto ad espletare le prescritte verifiche di cassa, rilevando l'esistenza di una carta di credito utilizzata dalla Fondazione, con firma depositata del Sovrintendente. Detta iniziativa non risulta oggetto di deliberazione del Consiglio di amministrazione né di comunicazione agli organi di controllo. Sulla congruità e legittimità delle spese effettuate con la citata carta di credito, il Collegio dei revisori ha chiesto apposita attestazione da parte del Sovrintendente medesimo⁸.

Ha provveduto, inoltre al controllo delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, formulando osservazioni e richiedendo elementi e documenti utili per il riscontro della legittimità.

Sul piano della gestione, ha continuato a raccomandare una maggiore incisività nell'attività di raccolta di fondi soprattutto privati, la predisposizione di una rigorosa programmazione coniugata ad un attento monitoraggio del flusso in uscita ed alla

⁸ Verbale n.22 del 20 febbraio 2007.

conseguente necessità di maggiori regole sull'accertamento dell'esistenza della relativa copertura finanziaria (verbali 21 del 2007 e 26 del 2008).

Le osservazioni sulla gestione del personale verranno riportate nel corrispondente paragrafo.

2.2 Compensi

I compensi attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, con decorrenza dal 27 settembre 2004, data di costituzione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 23 gennaio 2004, n.33, risultano essere i seguenti ⁹:

Indennità lorde annuali agli Organi

Componenti Consiglio di amministrazione	€ 8.000,00
Componenti del collegio dei revisori dei conti	€ 4.648,11
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 6.197,48

Al Presidente compete unicamente il gettone di presenza pari a euro 250,00, per la partecipazione ad ogni seduta al consiglio di amministrazione¹⁰. Ai membri di tale consesso e al magistrato della Corte dei conti è riconosciuto un gettone di presenza di euro 103,00.

Per il consigliere delegato è prevista un'indennità annua di € 41.000,00, per il Sovrintendente, con delibera n.61 del 19 settembre 2005, il Consiglio di amministrazione aveva fissato una retribuzione di euro 225.000,00, ma, con nota del 24 luglio 2008, il Ministero per i beni e le attività culturali ha determinato in euro 100.000,00 la misura del compenso annuo lordo, invitando la Fondazione a recepire detto trattamento economico con apposita delibera consiliare. Il contratto di lavoro del Sovrintendente, in scadenza alla data del 31 agosto 2008, è stato prorogato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 agosto 2008 sino al 31 dicembre dello stesso anno, con il trattamento economico indicato nella nota ministeriale innanzi citata, onde fronteggiare le esigenze relative alla preparazione degli spettacoli della stagione 2009.

⁹ Delibera C.d.a. n.93 del 9 ottobre 2006, approvata con decreto 29 aprile 2008 del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

¹⁰ Il Presidente pro tempore, sino alla data delle sue dimissioni avvenute in data 1 marzo 2008 ha rinunciato alla percezione del gettone di presenza.

Come già ricordato l'articolo 6 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n.20, come sostituito dall'art.6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.33, ai commi 3 e 4, prevede che l'incarico di Sovrintendente sia conferito dal Presidente della Fondazione con contratto a tempo determinato, di durata massima di anni quattro, rinnovabile (comma 3) e che il rapporto di lavoro ed il trattamento economico di detta figura istituzionale siano stabiliti dal Consiglio di amministrazione con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La proroga dell'incarico deliberata dal Consiglio di amministrazione, quindi, si inserisce al di fuori del contesto normativo di riferimento, non avendo detto ordinamento contemplato l'istituto della proroga e la sua latitudine.

3 – La struttura della Fondazione ed il personale

3.1 La struttura

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa. Svolge la sua attività prevalente presso il Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici o comunque in luoghi idonei al raggiungimento degli scopi statutari, sia in Italia che all'estero.

Nel corso dell'esercizio 2008, la sede di Roma si è trasferita in altro immobile preso in locazione con un costo annuo di 16.800,00 euro, oltre gli oneri condominiali. Presso la stessa sede presta servizio una unità di personale.

Attualmente la sede romana riveste un ruolo di mera rappresentanza, posto che le adunanze del Consiglio di amministrazione negli esercizi in riferimento si sono tenute sempre in Siracusa.

3.2 Il personale

Come già precisato nella precedente relazione, la Fondazione si avvale di prestazioni a tempo determinato (stagionali), per l'espletamento delle rappresentazioni classiche presso il Teatro greco di Siracusa.

Per quanto concerne il personale incardinato nella struttura ed a seguito delle osservazioni formalizzate dal Collegio dei revisori, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n.82 del 10 marzo 2006, ha approvato la pianta organica che consta di 13 unità; contestualmente ha ricondotto i propri dipendenti nell'alveo della disciplina del C.C.N.L. dei lavoratori dello spettacolo.

Il piano organizzativo delle risorse, che annovera un totale di 13 unità, è stato così ripartito:

- Ufficio di segreteria a Roma: 1 addetto
- Ufficio di segreteria a Siracusa: 1 addetto
- 4 Strutture operative:
 1. istituzionale: centro studi e rapporti con le scuole: 3 addetti di cui 2 part-time a 25 ore settimanali
 2. amministrativa: 2 addetti di cui 1 part-time a 25 ore settimanali
 3. organizzazione generale: 3 addetti
 4. servizi ausiliari: 3 addetti

Alla fine dell'esercizio 2007, oltre al Sovrintendente, il personale in servizio era pari a 7 unità, di cui una con contratto a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2008.

Il piano organizzativo del 23 gennaio 2008 è stato oggetto di esame da parte dell'organo di amministrazione investito della questione dal consigliere delegato con apposita relazione in data 8 febbraio 2008, con la quale si proponeva l'assunzione di quattro unità di 5° livello, la stabilizzazione dell'unità di personale con contratto a tempo determinato al 31/12/2008 nonché il passaggio al livello 1/A di due unità inquadrare in posizione inferiore (1 livello B).

A seguito delle perplessità manifestate dal Collegio dei revisori, il Consiglio decideva un supplemento di istruttoria.

In esito alla seduta del 22 febbraio 2008, il Consiglio di amministrazione deliberava (del. n.115/2008) " di inserire in organico n.3 unità di 5° livello a 20 ore settimanali, di inserire in organico n.1 unità di 2° livello a 40 ore settimanali, di trasformare il contratto a tempo determinato in tempo indeterminato, fermo restando l'orario di lavoro, di modificare i livelli di due collaboratori da 2° a 1° livello, di altri due collaboratori da quadro B a quadro A ed un collaboratore da 1° livello a quadro B", subordinatamente alla verifica che tali passaggi non comportassero oneri aggiuntivi per la Fondazione.

Con deliberazione n.117 in data 8 maggio, peraltro, la delibera precedentemente indicata veniva revocata avuto riguardo agli oneri aggiuntivi e all'inopportunità di procedere ad assunzioni a stagione teatrale già avviata.

Con informativa in data 28 luglio 2008, a firma congiunta del Consigliere delegato e del Sovrintendente, veniva proposta al Consiglio di amministrazione l'assunzione nominativa di tre soggetti, di cui venivano trasmessi i relativi curricula.

All'informativa si aggiungeva un parere di un legale di Siracusa, secondo cui la Fondazione non è vincolata all'esperimento di procedure concorsuali ai fini dell'assunzione di dipendenti.

Nella seduta del giorno 8 settembre 2008 il Consiglio di amministrazione deliberava di acquisire un parere sulla questione da parte dell'ufficio legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali, tenuto conto dei rilievi formulati in sede di controllo.

Quest'ultimo Ufficio, con atto del 23 settembre successivo (poi oggetto di rettifica il 25 settembre 2008), premesso che l'INDA è fondazione con personalità giuridica di diritto privato, esaminato il contesto normativo di riferimento, esprimeva il parere che nel rispetto delle prescrizioni della pianta organica predisposta secondo lo statuto, non

sussistessero per le assunzioni di personale “altri limiti che non quelli prescritti dalla normativa comune”.

Su tali basi veniva sottoposta al Consiglio di amministrazione, una proposta a firma congiunta del Consigliere delegato e del Sovrintendente di assunzione di quattro unità di personale nonché la modifica migliorativa del livello di inquadramento per altre cinque unità in servizio.

Con delibera n.122 del 29 settembre 2008, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali (n.3 di V° livello ed 1 di I° livello) nonché l'adeguamento dei livelli retributivi, con scivolamento verso l'alto del personale già in servizio a tempo indeterminato.

Per quanto concerne le assunzioni il Consiglio di amministrazione ha stabilito di operare una selezione sulla base di criteri indicati nel verbale della seduta.

Gli organi di controllo hanno ritenuto le iniziative deliberate illegittime, avuto anche riguardo ai principi introdotti nell'ordinamento dall'art.18 del d.l. 112 del 2008 convertito dalla legge n.133 del 2008.

Ai sensi della innovativa disciplina, le società che gestiscono servizi pubblici locali, a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Il bando di selezione, pubblicato nel sito web della Fondazione in data 10 ottobre 2008, ha fissato i requisiti di partecipazione ed i titoli da valutare.

Non si evincono dagli atti della selezione criteri e metodologie per verificare l'ammissibilità delle domande dei candidati alla stregua dei requisiti prescritti dal bando, né tanto meno, quelli adottati per la valutazione dei titoli.

La selezione, inoltre, non sembra aver garantito la più ampia partecipazione ai soggetti che vi avessero interesse, avuto riguardo al bassissimo lasso di tempo (quindici giorni) tra la sua indizione e la scadenza delle domande e alla pubblicazione sul solo sito web della Fondazione, circostanza comprovata dalla limitata presentazione di domande in un contesto territoriale caratterizzato da una spiccata consistenza di disoccupati.

Con la stessa delibera n. 122 del 29 settembre 2008, il Consiglio di amministrazione, come accennato, ha approvato "l'adeguamento dei livelli del personale già in servizio a tempo indeterminato, attesa la compatibilità finanziaria...".

Si tratta di un passaggio da un livello retributivo inferiore a quello superiore che ha interessato cinque dipendenti della Fondazione e che non risulta motivato nella relazione per il Consiglio di amministrazione.

L'incremento annuo di spesa, per detti passaggi, è stato indicato in oltre euro 9.000,00.

Alla data del 31.12.2008, la consistenza del personale dipendente era pari a n.10 unità, oltre al Sovrintendente, assegnato nella articolazione "Segreteria e servizi di collegamento" con n. 2 unità effettive ed in tre aree: "Area istituzionale" con n.3 unità effettive, "Area amministrativa" con n.2 unità effettive ed un' "Area organizzativa" con n.3 unità effettive.

3.3 Costo del personale

La Fondazione, durante le rappresentazioni, si avvale di risorse stagionali. Si tratta di lavoratori, tra specialisti di scena, scenografi, macchinisti, maschere, che trovano stagionale occupazione nella messinscena delle rappresentazioni classiche a Siracusa.

Il costo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato pari a 2.088.945 euro nel 2007 e a 1.841.045 euro nel 2008.

In particolare, la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, tecnici e artisti, se ha determinato la riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

4 – L'attività istituzionale

L'attività svolta dalla Fondazione non si limita a valorizzare la cultura classica ed il Teatro Greco di Siracusa, ma è estesa a tutto il territorio nazionale con rappresentazioni che hanno avuto luogo in altri teatri greci e romani (Tuscolo, Paestum) e in altre sedi.

Uno degli obiettivi statutari che la Fondazione INDA deve perseguire è la sensibilizzazione dei giovani e delle scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro. In tale ottica, il Teatro Greco di Palazzolo Acreide ospita ogni anno il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani¹¹, manifestazione rivolta agli Istituti superiori ed alle Università, che impegna gli studenti nell'allestimento di opere della classicità greco-latina dopo quasi un anno di studi, ricerche e prove, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali.

Il "Museo sul Dramma antico" programma annualmente una mostra tematica costruita intorno a un nucleo scelto, di volta in volta, tra i materiali della Fondazione.

La rivista "Dioniso", periodico di studi sul dramma antico, negli anni di riferimento si è avvalsa di una direzione, di una redazione e di un comitato scientifico nuovi. E' pubblicata annualmente, articolata in quattro sezioni, la rivista espone lo stato della ricerca sui monumenti teatrali greci e latini; ospita contributi scientifici relativi alla produzione drammaturgica classica, interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena dei testi teatrali antichi, nonché contributi dedicati ai temi tradizionali della "fortuna dell'antico" e riflessioni più ampie sui filtri culturali attraverso cui il teatro antico è stato letto e reinterpretato nella cultura moderna e contemporanea.

Il sesto volume è stato pubblicato nel 2008 e contiene anche gli atti del convegno INDA "Pianto e riso nel teatro greco e latino" (25-28 settembre 2003).

Il "Centro studi sul Dramma Antico" è l'istituto di ricerca della Fondazione INDA, il cui nucleo è costituito dalla biblioteca-archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Il Centro promuove i convegni sul teatro classico, le attività didattiche dirette agli studenti delle scuole superiori, i laboratori di critica teatrale ed il master universitario di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", alla sua prima

¹¹ Fu istituito nel 1991.

edizione nell'anno accademico 2006/2007 presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania.

Dal 26 gennaio all'8 febbraio 2007, un gruppo di allievi del Liceo Classico di Siracusa ha frequentato la sede della Fondazione nel contesto della esecuzione di un progetto di catalogazione dei documenti dell'archivio INDA.

Per quanto attiene all'attività della Scuola di teatro classico "Giusto Monaco", la Fondazione propone la nascita di una scuola d'arte dedicata esclusivamente agli spettacoli classici, un centro di formazione specializzato destinato ad attori, ma anche a scenografi, macchinisti, addetti alla sartoria, truccatori, organizzatori e delegati alla produzione.

4.1 L'attività negli esercizi 2007 e 2008

Nel 2007, presso la sede INDA di Palazzo Greco in Siracusa è stata organizzata una conferenza sul tema "Dionisio I e la costruzione della potenza siracusana". L'incontro, connesso al Master in "Promozione e divulgazione della cultura classica" è stato organizzato dalla Fondazione, dall'Università di Catania e dal Consorzio Universitario "Archimede" di Siracusa.

Nello stesso anno l'INDA ha partecipato a diversi incontri su temi classici, quali "La valenza della musica dal vivo nelle Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco". Inoltre il Presidente dell'INDA e il Presidente dell'Associazione Amici dell'INDA hanno presentato il libro *Amore e Barbarie, Trachinie ed Eracle nella storia di "Dioniso" ed altri saggi*.

L'Associazione "Amici dell'INDA" in contemporanea alle rappresentazioni classiche 2007, ha organizzato a Palazzo Greco la mostra "La Grande Avventura: l'inizio. 1914-1921-1922" riguardante le prime tragedie rappresentate a Siracusa: l'Agamennone di Eschilo, rappresentato nella primavera del 1914; le Coefore di Eschilo del 1921; l'Edipo Re di Sofocle e le Baccanti di Euripide andati in scena nel 1922.

Nella mostra sono stati esposti bozzetti di scena, manifesti originali, medaglie, biglietti d'ingresso e materiale vario.

L'edizione 2007 del Festival internazionale del teatro classico dei giovani ha visto ospiti l'A.i.d.a.s. (Accademia internazionale delle Arti e dello Spettacolo) Accademia di Montreuil in Francia, i cui allievi frequentanti il primo anno, hanno messo in scena *Ifigenia in Aulide* di Euripide e l'Accademia di Belle arti tunisina di Sousse. L'edizione 2008 si è svolta in collaborazione con l'AGIS-scuola che, oltre ad essere l'ente accreditato presso il Ministero della pubblica istruzione per la formazione dei docenti, è

punto di riferimento per la preparazione degli studenti affinché diventino spettatori critici e non passivi delle arti dello spettacolo ed ha visto più di 50 scuole partecipanti, oltre a quelle siciliane ed extraregionali. Presenti anche gruppi teatrali provenienti dal panorama internazionale quali Lituania, Grecia, Ungheria, Polonia, Malta, Spagna e Francia.

In questa prospettiva, l'AGIS si è impegnata affinché gli studenti possano assistere ad uno spettacolo ad un costo minimo, versando il resto in base ad una convenzione stipulata con gli enti.

E' auspicabile che tra le attività della Fondazione INDA, la formazione assuma uno spazio fondamentale, sia creando occasioni di incontro con i giovani, sia attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per i docenti, aventi come temi centrali il mito, i grandi drammaturchi greci e le loro opere, la messinscena nei teatri all'aperto del dramma antico, con particolare riferimento all'attività che da quasi un secolo l'INDA svolge al Teatro Greco di Siracusa e in altri teatri e siti archeologici di rilievo su tutto il territorio nazionale.

La risonanza che questo appuntamento riscuote all'estero ha consentito alla Fondazione di attivare contatti anche con i paesi oltreoceano, nella prospettiva di poter estendere in futuro la partecipazione al Festival anche ai paesi extraeuropei.

La rassegna, nata per gli istituti superiori, è aperta anche ai gruppi teatrali universitari, alle accademie d'arte drammatica e ai conservatori musicali, come il Frescobaldi di Ferrara, che da anni presenta al Teatro di Palazzolo capolavori del teatro musicale ispirati al mito e al dramma antico. La XIV edizione del festival ha previsto la novità della partecipazione di alcune scuole medie inferiori.

Presso la Roger Williams University di Bristol (Rhode Island, USA) si è svolto un ciclo di laboratori didattici sul dramma antico, con uno spazio particolare riservato alle rappresentazioni classiche dell'INDA, tenuto da un Professore Associato di History Education e dall'addetto culturale della Fondazione INDA. Gli elementi della tragedia greca sono stati presentati attraverso vari strumenti didattici (incluso l'uso degli scacchi per tracciare schematicamente i movimenti scenici e le evoluzioni strutturali) e con il sussidio di immagini delle rappresentazioni classiche (foto e bozzetti di scena, immagini di figurini).

E' stata avviato anche per l'anno accademico 2007-2008 il Master Universitario di II livello in Promozione e Divulgazione della Cultura Classica che la Fondazione INDA, l'Università degli Studi di Catania ed il Consorzio Universitario Archimede di Siracusa hanno iniziato nell'anno accademico 2006-2007. Lo scopo del master, della durata di un anno, è creare figure professionali che siano in grado di spaziare dall'organizzazione di

eventi culturali al lavoro editoriale, dall'attività giornalistica all'impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella promozione del turismo culturale, con particolare riferimento alla divulgazione della cultura classica. Gli studenti hanno una formazione volutamente eterogenea, al fine di valorizzare le loro diverse competenze favorendo il confronto e il lavoro di gruppo. Il master è aperto a laureati in Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche e ai laureandi che conseguiranno la laurea prima dell'inizio del master.

Il percorso formativo si articola in quattro moduli didattici, cui segue uno stage di 300 ore presso un ente pubblico o privato (assessorati e soprintendenze ai beni culturali, musei, teatri, reti televisive, case editrici, aziende specializzate nel settore).

Tra i primi appuntamenti, "Processo a Ilio", una iniziativa promossa dall'ISISC – Istituto di Scienze Criminali, dall'Università degli Studi di Palermo – Facoltà di Giurisprudenza, dalla Fondazione INDA e dall'Associazione "Amici dell'INDA".

L'evento, che consiste nella simulazione di un vero e proprio processo al leggendario figlio di Eracle e Deianira, offre in realtà spunti di riflessione su temi di straordinaria attualità: l'uccisione del consenziente, del malato terminale, l'eutanasia.

Nel 2007 il XLIII ciclo delle rappresentazioni classiche ha messo in scena le tragedie di Eracle, cui hanno assistito oltre 120 mila spettatori con circa 2 milioni di euro di incasso per le repliche in cartellone, mentre nella stagione 2008 è stata rappresentata l'Orestea di Eschilo (Agamennone, Coefore, Eumenidi).

Inoltre, nel luglio 2007, dopo 70 anni la Fondazione INDA è tornata a Paestum, riproponendo l'opera teatrale nell'area archeologica; risalgono infatti, agli anni 30, precisamente al 1938, le prime messinscene curate dall'Istituto Nazionale del Dramma antico a Paestum, ma per la prima volta è stata rappresentata una intera tragedia (le *Trachinie* di Sofocle).

L' "esportazione" del patrimonio culturale antico configura, infatti, una delle finalità statutarie della Fondazione, intento che sembra ripreso dalla Fondazione con l'iniziativa di realizzare le rappresentazioni classiche anche al di fuori del Teatro greco di Siracusa e l'iniziativa di Paestum evidenzia l'impegno che la Fondazione pone quale "portatore" di cultura classica.

A tale evento ha fatto seguito una dichiarazione d'intenti siglata dall'INDA, dalla Provincia di Salerno, dal Comune di Capaccio-Paestum, (oltre che dalla Fondazione Salernitana Sichelgaita, dalla Bottega S.Lazzaro e dalla Compagnia del Giullare) partners e mediatori del progetto, che ha consentito la prima ripresa della tradizione di spettacoli.

Infine, anche presso il Teatro romano di Tuscolo, a Monte Porzio Catone, sono state presentate, grazie alla collaborazione tra l'INDA e la Comunità montana dei Castelli romani e prenestini, proprietaria del sito archeologico¹², l' "Edipo a Colono" di Sofocle, la "Medea" di Euripide e "Le Supplici" di Eschilo, quest'ultima allestita appositamente dall'INDA per la tournée.

Nel gennaio 2008, è stata presentata la mostra "Abiti da mito"¹³ con l'intento di esplorare lo stretto rapporto che unisce abito e mito, valorizzando le radici mitologiche greche con particolare riferimento al territorio pugliese e al settore dell'abbigliamento femminile.

Si è trattato di un allestimento itinerante composto da bozzetti, schizzi, abiti e accessori di abbigliamento che connotano e rendono riconoscibili i singoli personaggi mitologici.

Nell'ambito della iniziativa, è stata inoltre tenuta una conferenza dal titolo "Di che genere è la ricerca? Considerazioni sul metodo. Il sentiero della creatività", cui ha partecipato la Fondazione INDA, contribuendo con alcuni tra i costumi di scena realizzati dalla propria sartoria teatrale in occasione di due rappresentazioni di Medea, nel 1996 e nel 2004, e con l'esposizione di figurini realizzati nell'arco di tempo compreso tra il 1933 e il 2004. Questo nucleo della mostra è parte delle collezioni custodite presso il Centro studi sul Dramma Antico, ospitato a Siracusa a Palazzo Greco.

E' infine stata organizzata una simulazione di tessitura su telaio per mostrare le antiche tecniche di lavorazione ancora in uso e proiezioni di testimonianze iconografiche sull'abbigliamento greco antico.

Nel 2008 l'INDA ha dedicato il rituale convegno scientifico all'Orestea di Eschilo in armonia con la messa in scena della trilogia eschilea al Teatro Greco di Siracusa. Nell'occasione il CdA della Fondazione si è fatto promotore presso la comunità scientifica per la realizzazione di un convegno internazionale sul tema "Vendetta e giustizia nell'Orestea".

Un altro convegno sul teatro latino con il tema "La Commedia romana: modelli, forme, ideologia, fortuna" si è tenuto presso la sede della Fondazione INDA a Siracusa.

A proseguimento, ideale e cronologico, della mostra avviata nel 2007 "La Grande Avventura. Gli inizi: 1914-1921-1922", a maggio 2008 si è svolta presso la sede dell'INDA la mostra "La Grande Avventura. L'epopea di Romagnoli", dedicata al

¹² Con il patrocinio della Provincia di Roma e della Regione Lazio.

¹³ Progetto ideato e promosso dal Dipartimento di "Tradizione e fortuna dell'Antico" della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia, con la partecipazione della Fondazione INDA e del gruppo di ricerca dell'Università di Valencia, Patrocinato dalla Provincia di Foggia.

greco Ettore Romagnoli, considerato l'ideatore delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. La mostra, che ha riguardato le rappresentazioni classiche tenute negli anni 1924 - 1927 - 1930, è nata per l'iniziativa e in collaborazione dell'Associazione Amici dell'INDA, che ha curato la ristampa anastatica del volume "Il Teatro Greco di Siracusa e i giovani siciliani" stampato a Messina nel 1924 e scritto da due noti futuristi, Guglielmo Jannelli e Luciano Nicastro, contenente anche il manifesto futurista sul teatro greco.

Una sezione a parte è dedicata all'*Orestide* rappresentata nel 1960 con la regia di Vittorio Gassman e Luciano Lucignani e la traduzione di Pier Paolo Pasolini.

Sempre nel 2008, una giornata di studi, proiezioni, testimonianze e letture drammatiche dedicata a Pier Paolo Pasolini promossa dalla Fondazione Banco di Sicilia e dalla Fondazione INDA è stata poi organizzata a Palazzo Greco, sede dell'INDA

Eschilo d'Oro è il riconoscimento che l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, a partire dal 1960, conferisce a personalità che si sono internazionalmente distinte nel campo degli studi e della prassi teatrale e della classicità greca e latina che, in occasione del XLIV Ciclo di Spettacoli Classici, è stato conferito al regista Pietro Carriglio. Il premio 2008 è stato conferito a tre attori, per le loro interpretazioni del dramma antico: Luca Lazzareschi, Elisabetta Pozzi, Galatea Ranzi.

Nel 2008 ha preso avvio anche il progetto di una Accademia d'Arte Drammatica del teatro antico del Mediterraneo¹⁴, promosso dalla Regione Siciliana, con l'obiettivo di assecondare e sviluppare vocazioni e talenti.

L'INDA ha presentato, inoltre, il Piano Triennale 2009-2011 con esposti i programmi per il triennio, dalla rappresentazione della Medea di Euripide ed Edipo a Colono (2009), Aiace di Sofocle e Fedra di Euripide (2010) fino alla Tebaide programmata per il 2011, passando per "Le Supplici" di Eschilo che ha debuttato il 2 maggio 2009 a Malta.

¹⁴ Il primo corso ha preso il via il 12/01/2010.

4.2 L'attività contrattuale.

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE		
OGGETTO	IMPORTO	IMPORTO
	ANNO 2007	ANNO 2008
-Servizio vigilanza antincendio (Costo Orario)	40.279	49.229
-Materiale di consumo costruzione scene	70.000	50.000
-Noleggio gara luci	20.500	13.500
-Noleggio gara fonica	10.140	24.980
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	112.000	132.500
-Materiale promozionale	14.075	14.820
-Diserbo area archeologica		21.000
-Costruzione cavea e vie di esodo		80.900
-Servizio trasporti materiale (Teatro/Magazzino)	12.000	10.400
-Costruzione baracche e camerini	27.800	18.500
-Materiale di consumo ligneo	53.139	32.823
-Noleggio tubi giunti		8.000
-Manodopera montaggio tubi giunti		95.000
-Assicurazioni/Fidejussioni	4.305	4.305
-Affidamento servizio e manutenzione sito internet		6.000
-Servizio biglietteria	180.458	
GARA COMUNITARIA		
-Servizio biglietteria		159.490
TOTALE	544.696	721.447

Tutte le forniture e servizi, ad eccezione del servizio di biglietteria per il triennio 2009-2011, sono stati acquisiti previo ricorso alla trattativa privata, non sempre preceduta da esperimento di gara informale.

La disciplina presa a riferimento dalla Fondazione è quella contenuta nell'articolo 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato con atto n. 94 del 9 ottobre 2006.

La richiamata disposizione consente il ricorso alla trattativa privata, previa acquisizione di almeno tre preventivi, nei casi elencati al comma 1, ovvero la trattativa privata con unico fornitore, per quelli presenti al comma 2.

Come già rilevato nella precedente relazione, si segnala che taluni servizi (ad esempio quello per il servizio di biglietteria per l'anno 2007) sono stati affidati a trattativa privata e senza esperimento della gara comunitaria prescritta dalla direttiva CE 2004/18/CE del 31 marzo 2004, modificata dal Regolamento CE della Commissione n.1422 del 4 dicembre 2007, in ragione dell'importo del prezzo corrisposto per l'espletamento dei servizi stessi.

Nel corso del 2008, peraltro, il servizio sopra indicato è stato affidato, per il triennio 2009-2011, previa indizione di gara comunitaria.

La Fondazione, inoltre, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

Nell'ambito degli approvvigionamenti di beni e servizi, inoltre, la Fondazione stessa non ha assunto iniziative in ordine alle modalità e ai tempi di pagamento, necessarie in ragione della delicata situazione di liquidità in alcuni periodi dell'anno e che caratterizzano gli usuali rapporti commerciali, specie quelli con clienti qualificati.

4.3 Contenzioso

Sono ancora in corso i giudizi intentati da ex dipendenti o consulenti per le prestazioni da loro rese sino al 31 dicembre 2004 e da infortuni verificatisi durante le rappresentazioni.

In particolare detti giudizi espongono la Fondazione, in caso di soccombenza, ad un potenziale rischio economico pari a circa euro 326.984.

Il contenzioso descritto nella precedente relazione, attinente ai danni che la Fondazione lamentava aver subito dalla ex Sovrintendente nell'anno 2005, si è concluso con sentenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti con l'assoluzione della medesima.

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci degli esercizi 2007 e 2008

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n.33/2004, la redazione del bilancio compete al Consigliere delegato mentre l'approvazione al Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell' 8 maggio 2008 e quello relativo al 2008 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2009.

Tutti i bilanci sono stati redatti, secondo quanto riportato nelle note integrative, in conformità agli artt.2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis, c.1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Sono composti dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

5.1.1 Il conto economico

Il conto economico espone, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione al fine di evidenziare come, procedendo nel ciclo economico, l'impresa stessa sia in grado o meno di conseguire gli scopi prefissati.

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2008	2007	2006
Ricavi vendite e prestazioni	2.190.635	2.176.582	2.176.169
Variazione lavori in corso		0	0
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	3.238.368	3.153.106	2.178.510
- recupero diritti SIAE	206.020		
- proventi da sponsor	282.000		
-abbuoni e arrotondam.attivi	95	105	125
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.917.118	5.329.793	4.354.804
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	315.477	327.445	250.741
Servizi	2.338.926	1.869.296	1.765.945
Godimento di beni di terzi	18.146	28.904	81.939
TOTALE	2.672.549	2.225.645	2.098.625
Personale:			
Salari e stipendi	1.382.499	1.481.361	1.628.452
Oneri sociali	383.320	540.345	503.456
Trattamento di fine rapporto	75.226	67.239	81.384
Trattamento di quiescenza e simili			0
TOTALE PERSONALE	1.841.045	2.088.945	2.213.292
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	236.153	187.504	181.676
Ammortam. immmob. materiali	296.551	257.284	199.991
Altre svalutaz. immob.	0	0	0
Svalutaz. crediti attivo circolante	0	0	0
TOTALE	532.704	444.788	381.667
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	412.917	354.314	255.199
TOTALE COSTI PRODUZIONE	5.459.215	5.113.692	4.948.783
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	457.903	216.101	-593.979
PROVENTI/ONERI FINANZ.(C)			
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	0	40	500
Interessi e oneri finanziari diversi	-136.902	-96.605	-144.215
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	-136.902	-96.565	-143.715
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN.(D)			
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE	0	0	0
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive	85.171	104.786	411.232
Oneri:			
Sopravvenienze passive	- 217.630	- 62.466	171.822
Sanzioni diverse	-92.872	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-225.331	42.320	239.410
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	95.670	161.856	498.284
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.243	-3.795	-6.473
UTILE DELL'ESERCIZIO	93.427	158.061	-504.757

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 158.061, primo risultato positivo rispetto ai precedenti, tutti negativi.

esercizio	risultato
2003	- 833.459
2004	- 399.533
2005	- 846.776
2006	- 504.757
2007	+ 158.061
2008	+ 93.427

Anche l'esercizio 2008 chiude con un risultato positivo, pari ad euro 93.427, inferiore rispetto al precedente. Il risultato 2008, d'altronde, è stato penalizzato da un pignoramento presso terzi nei confronti della Fondazione per cartelle del Servizio della riscossione, in massima parte riferite al periodo 1994/2003, per la somma di euro 198.952. Nel gennaio 2009 è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione e sono tutt'ora in corso gli atti per recuperare la somma già pagata.

Il valore della produzione presenta nel 2007 un aumento del 18% rispetto all'esercizio 2006, essendo passato da 4.354.804 euro a 5.329.793 euro.

L'incremento è, però, riferibile essenzialmente al consistente aumento dei contributi statali e regionali (ammontanti ad euro 3.153.106) pari a +44,47% rispetto all'esercizio 2006 (euro 2.178.510) in quanto rimangono praticamente invariati (euro 2.176.169 del 2006 e 2.176.582 euro del 2007) i ricavi delle vendite e prestazioni ovvero dell'attività teatrale.

L'incremento della voce contributi di 974.596 euro è costituito, per 573.600 euro, dal contributo P.O.R. da parte dell'Assessorato Regionale al turismo, assente negli esercizi precedenti, oltre che dall'incremento del contributo regionale passato da 700.000 euro a 1.000.000 euro e varie entrate da sponsor privati per 100.000 euro.

Lo stesso può dirsi anche per l'esercizio 2008, dove, sebbene ancora una volta il valore della produzione presenti un incremento rispetto al precedente esercizio dell'11% (5.917.118 euro), esso è imputabile solo in minima parte ai ricavi delle vendite (2.190.635 euro, pari al + 0,65%), ma dipende sostanzialmente dai contributi pubblici in conto esercizio (3.238.368 euro, pari a +2,7%). Sono presenti anche ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione (282.000 euro) e da recupero dei diritti SIAE per 206.020 euro in quanto, a fine stagione, la Società degli autori rimborsa il 90% circa dei diritti percepiti, al netto degli oneri dovuti per il servizio, in virtù di un

accordo diretto della Fondazione con i traduttori delle tragedie o aventi diritto.

Nella seguente tabella sono esposti in dettaglio i contributi ricevuti nel biennio in esame:

(euro)

CONTRIBUTI	2008	2007
Ministero dei beni e attività culturali	1.200.000	1.200.000
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	1.000.000	1.000.000
Regione Siciliana Assessorato Turismo POR	493.000	573.600
Comune di Siracusa	130.000	130.000
Provincia Regionale di Siracusa	50.000	50.000
Comune di Palazzolo Acreide	50.000	54.000
Comune di Melilli	100.000	
Fondazioni bancarie	150.000	100.000
Contributo istituti scolastici per Festival	65.368	45.506
TOTALE	3.238.368	3.153.106

Per quanto concerne i "ricavi delle vendite e prestazioni", risultano pressoché invariati quelli derivanti dalle vendite dei biglietti nel triennio 2006/2008 (2.176.169 euro nel 2006, 2.176.582 nel 2007 e 2.190.635 euro nel 2008).

Per quanto attiene ai costi di produzione - che, peraltro, risultano di poco inferiori ai corrispondenti ricavi nei due esercizi in rassegna - essi mostrano un incremento pari al 3,3% nel 2007, passando da 4.948.783 euro del 2006 a 5.113.692 euro, ed un incremento del 6,7% nell'esercizio 2008, passando a 5.459.215 euro, incremento dipeso sostanzialmente dal consistente aumento dei costi "per servizi" (2.338.926 euro), relativi agli oneri sostenuti per i collaboratori occasionali, le consulenze, l'organizzazione di eventi e degli oneri di gestione.

In entrambi gli esercizi appare diminuito il costo del personale (rispettivamente - 9,03% nel 2007 e -11,8% nel 2008 passando da 2.088.945 euro del 2007 a 1.841.045 euro nel 2008); la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, i tecnici e gli artisti, che ha determinato tale riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

In particolare solo la voce trattamento di fine rapporto mostra un aumento di 7.987 euro, riferibile al personale fisso, in quanto ai lavoratori a progetto e agli

occasionali assunti a tempo, il relativo importo viene liquidato al momento di cessazione del rapporto di lavoro.

Va ancora osservato che il costo del personale rappresenta nel 2008 circa il 33% dell'intero ammontare del costo della produzione.

Per quanto attiene ai costi "per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", la consistenza di essi espone un valore di 315.477 euro nel 2008, ridotto rispetto a quello registrato nel 2007 (327.445 euro), economie riferibili ai minori costi sostenuti per l'attrezzamento del teatro greco (palcoscenico, camerini, attrezzatura della sartoria ecc.) rientranti nel programma ARCUS.

Infine per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2007 interessi e oneri finanziari per 96.605 euro, a fronte di euro 40,00 per interessi attivi bancari, per un totale passivo di 96.565 euro; mentre per il 2008 essi ammontano a 136.902, con un incremento del 29% circa, imputabile agli interessi per rateizzazione di pagamento con gli enti previdenziali, con i quali l'INDA ha formalizzato apposito piano di dilazione.

I proventi e oneri straordinari nel bilancio 2007 ammontano a 104.786 euro e sono costituiti dal rimborso vigilanza pubblica (servizio Vigili del fuoco a teatro), per IRAP non dovuta e per insussistenza di passività. Nel 2008 gli stessi proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per 85.171 euro, mentre gli oneri straordinari per 310.502 euro risentono dell'importo incassato dall'Agenzia delle entrate di cui sopra riferito (per 198.952 euro) e per sanzioni amministrative in misura ridotta su regolarizzazione dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali.

Gli esercizi 2007 e 2008 presentano imposte rispettivamente per euro 3.795 e 2.243 euro inerenti all' I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione della predetta imposta

5.1.2 Lo stato patrimoniale

Nella precedente relazione è stata descritta l'operazione di rivalutazione di un immobile appartenente alla Fondazione (palazzo trecentesco di mq.1100 situato nel centro storico di Siracusa denominato Palazzo Greco), avvenuta nel 2006, che ha consentito l'incremento del patrimonio, contribuendo a contenere le perdite registrate fino ad allora.

Nell'esercizio 2008, come risulta dal seguente prospetto, si assiste ad una flessione, in termini complessivi, sia delle Attività (passate da 6.353.638 euro del

2007 a 6.193.001 euro del 2008) che delle Passività, mentre il Patrimonio netto si attesta a 3.304.802 euro nel 2008 (3.211.375 euro nel 2007).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2008	2007	2006
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	376.313	556.466	698.763
Materiali lorde	5.575.572	5.515.403	5.309.578
Fondo ammortamento	- 931.143	- 634.594	- 377.309
Totale Immob. Materiali	4.644.429	4.880.809	4.932.269
Totale Immobilizzazioni	5.020.742	5.437.275	5.631.032
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	1.169.719	908.165	451.819
crediti esigibili oltre l'es. successivo	2.540	8.198	8.198
Totale Crediti	1.172.259	916.363	460.017
Disponibilità liquide	0	0	16.646
Totale Attivo Circolante	1.172.259	916.363	476.663
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	10.684
TOTALE ATTIVO	6.193.001	6.353.638	6.118.379

PASSIVO	2008	2007	2006
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	2.105.566
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.274	1.532.273	1.532.274
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	3.532.273	3.532.273	3.532.274
Utile (perdite) a nuovo	-2.426.464	-2.584.525	-2.079.768
Utile (perdita) dell'esercizio	93.427	158.061	-504.757
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.304.802	3.211.375	3.053.315
FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	109.598	107.325	91.607
DEBITI:			
Quota esigibile entro l'esercizio	2.767.513	3.034.938	2.938.722
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	0	0	34.735
TOTALE DEBITI	2.767.513	3.034.938	2.973.457
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.088	0	0
TOTALE PASSIVO	6.193.001	6.353.638	6.118.379

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (556.466 euro nel 2007 e 376.313 nel 2008), si riferiscono all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni museali a Palazzo Greco, alla realizzazione delle strutture fisse e alle migliorie degli impianti finanziate con i fondi del progetto ARCUS.

Le immobilizzazioni materiali, che hanno subito nell'esercizio 2006 consistenti variazioni a seguito della richiamata rivalutazione immobiliare e degli incrementi di alcune categorie di beni (impianti telefonici, attrezzature di teatro e commerciali, macchine di ufficio, beni mobili ecc., in dipendenza degli investimenti realizzati e finanziati con il contributo ARCUS) si attestano in euro 4.880.809 del 2007 ed in euro 4.644.429 nel 2008.

L'attivo circolante presenta un incremento del 28%, passando da 916.363 euro del 2007 a 1.172.259 euro nel 2008, per l'aumento dei crediti correnti (da 908.165 a 1.169.719 del 2008), mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio mostrano una marcata flessione (da 8.159 euro a 2.540 euro del 2008). Essi sono costituiti da crediti verso clienti, crediti diversi e da crediti tributari, questi ultimi, nella quasi totalità, derivanti da rimborsi IVA e acconto Irap.

I crediti verso clienti riguardano forniture di materiale relativo alla produzione effettuate a enti, scuole, università (101.694 euro nel 2007 e 142.259 nel 2008).

I crediti diversi rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati, nel 2007, dai diversi contributi non ancora incassati, tra cui il contributo POR pari a 544.400 euro ed altri; anche nel 2008 l'importo di 954.250 è stato determinato da contributi deliberati dagli enti, ma non incassati.

I crediti esigibili, costituiti da depositi cauzionali oltre l'esercizio, subiscono un decremento (8.198 euro nel 2007 e 2.540 euro nel 2008).

Alla chiusura degli esercizi 2007 e 2008 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari allo zero.

L'indebitamento pari ad 3.034.938 euro nel 2007 si attesta in euro 2.767.513 nel 2008; esso è dovuto sostanzialmente a debiti correnti (verso banche, fornitori, istituti previdenziali, ecc.) e debiti oltre l'esercizio.

In particolare molto onerosa, attesa la situazione finanziaria in cui versa da sempre la Fondazione, è stata la definizione della situazione previdenziale con l'INPS, con l'INAIL e con l'ENPALS. Infatti, sebbene siano state definite le pendenze previdenziali di tutto il pregresso, ciò ha comportato un notevole onere mensile in quanto la Fondazione si è impegnata per due anni, ad un esborso mensile per un totale di 36.200 euro, oltre ai pagamenti correnti dei contributi previdenziali, pena la decadenza dal beneficio della

rateizzazione e la possibilità di essere sottoposta a riscossione forzata con prelievo a monte direttamente dai contributi pubblici degli importi dovuti e iscritti a ruolo.

esercizio	Indebitamento
2005	3.176.065
2006	2.973.457
2007	3.034.938
2008	2.767.513

Come è dato argomentare dalla tabella, il 2008 rappresenta il primo esercizio ove l'indebitamento mostra una lieve diminuzione, per quanto i maggiori debiti vengano segnalati verso le banche (1.133.872 euro nel 2008, formato da 8.868 euro relativo al saldo di c/c e da euro 1.125.004 relativo ai conti anticipo).

Da segnalare che nel 2008, a fronte di crediti pari a 1.169.719 euro, la Fondazione presenta debiti per 2.767.513 euro. Nel 2007 a fronte di crediti pari a 908.165 euro sono esposti debiti per 3.034.938 euro. La circostanza evidenzia la mancanza di liquidità e, di conseguenza, la difficoltà nella gestione, stante la necessità di ottemperare alle richieste dei creditori. Difficoltà che determina, come conseguenza più immediata, la necessità per la Fondazione di operare ricorrendo ad anticipazioni bancarie tramite finanziamenti e anticipazioni sulla vendita dei biglietti degli spettacoli. Il ricorso al credito determina, tra l'altro, una crescita degli oneri per interessi. Infatti gli oneri finanziari nell'esercizio 2008 sono aumentati del 42%, (da 96.565 euro del 2007 a 136.902 euro nel 2008). I maggiori oneri sono prevalentemente imputabili all'aumento dei tassi di interesse applicati sugli affidamenti bancari e agli oneri di rateizzazione dei contributi previdenziali, anche essi conseguenza di una patologica carenza di liquidità.

Il debito verso le banche, pari a 829.634 euro nel 2007, dovuto per 810.000 all'anticipazione di contributi da erogare, nel 2008 ammonta a 1.125.004 euro.

La situazione di indebitamento, ascrivibile sia ai risultati negativi degli esercizi precedenti che alle difficoltà per la Fondazione di trovare risorse finanziarie in tempi rapidi ed in particolare da privati (i contributi da sponsor e privati sono pari a 282 mila euro nel 2008), non consente una fisiologica gestione dell'ente. Da segnalare che nel 2007 per la prima volta la Fondazione ha dato incarico ad una società di provvedere alla raccolta di fondi, ma l'iniziativa non ha sortito gli effetti sperati.

L'indebitamento verso i fornitori registra nel 2008 una flessione di 51.349 euro rispetto al 2007, in quanto sono state pagate le prestazioni delle ditte in relazione al contributo ARCUS.

Appare evidente, pertanto, come la Fondazione abbia operato prevalentemente con debiti e anticipazioni bancarie; il conto anticipo su contributi, ad esempio, viene chiuso al ricevimento dei contributi statali e regionali e riaperto secondo le necessità finanziarie.

Da segnalare che anche per il biennio in esame il Fondo per rischi ed oneri non espone alcun importo, pur essendo deputato ad accogliere accantonamenti stimati, sulla base delle informazioni disponibili, a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, caratterizzate alla data di bilancio, da uno stato di incertezza, ad esempio per l'esito di controversie in corso ed altre cause. Si richiama, pertanto, la necessità che la Fondazione provveda in merito.

5.2 Partecipazioni

Come già ampiamente riferito nella precedente relazione, con decreto del 17 dicembre 1999, il Ministero per i beni e le attività culturali autorizzava la Fondazione I.N.D.A. a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l."¹⁵. Inizialmente "socio unico", la Fondazione in data 14 novembre 2000 cedeva una quota, pari al 10% del capitale sociale, alla società Re Rebaudengo e Associati s.r.l. di Torino.

In data 15 ottobre 2003, l'assemblea straordinaria dei soci ne deliberava la messa in liquidazione, con una perdita di esercizio di 723.069 euro al 31 dicembre dello stesso anno, e la Fondazione, con atto del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2003, deliberava di accollarsi gli impegni di spesa contratti dalla s.r.l.

Alla data del 23 giugno 2007, l'apporto della Fondazione ammontava a 613.000 euro, cui sono stati aggiunti ulteriori 86.400,00¹⁶ euro per far fronte alle ultime partite debitorie e chiudere la liquidazione della società stessa, per un totale di trasferimenti pari a 699.400,00 euro.

La vicenda ha pesantemente condizionato i bilanci della Fondazione nel triennio considerato e, a tale riguardo, si richiama l'attenzione su quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni in cui, su segnalazione del Collegio dei revisori, venne stabilito che la perdita societaria fosse ripartita tra i soci in relazione al loro apporto al capitale sociale.

¹⁵ La società aveva per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

¹⁶ Deliberazione n.107 del 23 giugno 2007 del Consiglio di amministrazione.

Al socio Re Rebaudengo risulta essere stato chiesto il pagamento del 10% della somma complessiva erogata dalla Fondazione alla INDA s.r.l. in liquidazione per il pagamento dei debiti residui, ma il medesimo non ha aderito alla richiesta.

6 – Considerazioni conclusive

Il bilancio di esercizio dell'anno 2007 della Fondazione INDA, espone un risultato positivo rispetto ai precedenti, tutti negativi.

Anche il bilancio dell'esercizio 2008 evidenzia una chiusura positiva, sebbene più contenuta in relazione a quella registrata nell'anno precedente.

Il totale del valore della produzione, che negli esercizi precedenti non ha raggiunto i cinque milioni di euro (nel 2006 euro 4.354.804), registra, nel biennio in esame, un considerevole incremento (euro 5.329.793 nel 2007 ed euro 5.917.118 nel 2008).

Al riguardo va osservato, che i risultati positivi del biennio sono sostanzialmente imputabili all'incremento della voce contributi statali e regionali, che nel 2007 è stato pari al +44,47% rispetto all'esercizio 2006, più che ad una crescita nella gestione operativa della Fondazione, in quanto i ricavi derivanti dall'attività teatrale, quale la vendita di biglietti, sono rimasti pressoché invariati nel biennio in esame (euro 2.176.582 nel 2007 e 2.190.635 euro nel 2008).

L'incremento della voce contributi di 974.596 euro dell'esercizio 2007 è costituito, per 573.600 euro, dal contributo P.O.R. da parte dell'Assessorato al turismo della Regione Siciliana, assente negli esercizi precedenti, oltre che all'incremento del trasferimento regionale passato da 700.000 euro a 1.000.000 euro ed a varie entrate da sponsor privati per 100.000 euro.

In sostanza si può affermare che i ricavi dell'attività istituzionale concorrono alla formazione del valore della produzione solamente per il 37% nell'esercizio 2008 e per il 40,8% nell'esercizio 2007.

Pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, deve essere rilevato che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, non è stata operata, per mutare semplicemente l'assetto giuridico dell'istituzione, ma ha profondamente inciso sull'impostazione finanziaria, non più incentrata sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma ora imperniata nella ricerca di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilite dalla legge.

Il mutato assetto giuridico, del resto, appare coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali, che hanno inciso sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione.

Nel delineato contesto, particolare rilevanza assumono il Consigliere Delegato e il Sovrintendente, cui l'innovato assetto ordinamentale attribuisce poteri di impulso per

gli indirizzi artistico – culturali, per le attività della Fondazione, di cura dell'attività e della organizzazione degli uffici (Consigliere delegato) nonché, di elaborazione degli indicati indirizzi, di programmazione delle attività e della loro esecuzione (Sovrintendente), una volta deliberati dal Consiglio di amministrazione.

La radicale trasformazione strutturale e funzionale, cui fa riscontro l'innovato sistema gestionale, trae vigore, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1, ove le disponibilità finanziarie e di gestione derivano, tra l'altro, da proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Come rilevato nella precedente relazione, il canale delle sponsorizzazioni, dovrebbe costituire una delle fonti per incrementare le entrate. Sul punto si registrano le continue raccomandazioni del Ministero vigilante e del Collegio dei revisori.

È auspicabile, peraltro, che l'ormai collaudato assetto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi.

Il ruolo che la Fondazione è chiamata a svolgere esige, da una parte, il soddisfacimento della crescente domanda di cultura da parte della collettività e la maggiore e più efficace tutela del patrimonio artistico; sotto altro profilo è necessaria una gestione sana, trasparente, economica ed equilibrata. La particolare attività svolta dall'INDA, richiede, altresì, adeguate strategie di diffusione, strumentali alla realizzazione dei fini istituzionali.

Nel delineato contesto, si impone oculatezza e prudenza nella individuazione e finanziamento delle opzioni prescelte.

La Fondazione nel biennio non ha limitato la propria attività teatrale alle rappresentazioni stagionali presso il Teatro greco di Siracusa; ma nel luglio 2007, dopo 70 anni la Fondazione INDA è tornata a Paestum, riproponendo l'opera teatrale nell'area archeologica. L' "esportazione" del patrimonio culturale antico configura, infatti, una delle finalità statutarie che l'INDA ha inteso perseguire con l'iniziativa di realizzare le rappresentazioni classiche anche al di fuori del Teatro greco di Siracusa.

Infine, anche presso il Teatro romano di Tuscolo, a Monte Porzio Catone, sono state presentate, grazie alla collaborazione tra l'INDA e la Comunità montana dei Castelli romani e prenestini, proprietaria del sito archeologico, l' "Edipo a Colono" di Sofocle, la "Medea" di Euripide e "Le Supplici" di Eschilo, quest'ultima allestita appositamente dall'INDA per la tournée.

La finalità istituzionale fissata dall'articolo 3, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.20, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, secondo cui alla Fondazione è intestato il compito di coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco – romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative, non può ritenersi conseguita alla stregua delle cennate iniziative che meriterebbero una più ampia espansione.

Ciò non ha consentito il raggiungimento di qualificanti risultati non solo di ordine economico, quali le maggiori entrate derivanti dal riutilizzo degli allestimenti e sceneggiature già prodotte per il Teatro di Siracusa, ma anche, e soprattutto, una più efficace diffusione e promozione della cultura classica.

Alla attualità le rappresentazioni dei drammi antichi nello scenario del Teatro greco di Siracusa, configurano il vero "core business" ovvero l'attività principale verso la quale vengono profuse risorse e impegni.

Al fine di rendere maggiormente proficui i risultati derivanti da detti spettacoli, appare necessaria una seria ed oculata programmazione anche con riferimento ad una adeguata politica dei prezzi di ingresso e alla gestione rigorosa dei biglietti omaggio.

In quest'ultima direzione la Fondazione ha, peraltro, nel corso del 2009 assunto l'iniziativa tesa ad una regolamentazione della materia.

Per quanto concerne le spese, la consistenza di quelle relative al prodotto artistico dipende da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni).

Più rigida, invece, appare la spesa corrente o di mantenimento della struttura, caratterizzata, molto spesso, da costi fissi.

Strettamente connesso agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

In sostanza il momento della erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici, parte preponderante delle entrate, non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento della anticipazione bancaria.

Ovviamente la descritta opzione produce costi, che aggravano la sua situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Non risultano, d'altronde, assunte iniziative, specie con i fornitori, che consentano, ad esempio, di poter corrispondere le loro spettanze in momento congruamente successivo al compimento della prestazione, come accade nell'ambito degli usuali rapporti commerciali.

Parimenti non si è registrato il ricorso alle convenzioni CONSIP il cui utilizzo avrebbe potuto far conseguire risparmi di spesa.

In entrambi gli esercizi in rassegna appare diminuito il costo del personale (rispettivamente -9,03% nel 2007 e -11,8% nel 2008 passando da 2.088.945 euro del 2007 a 1.841.045 euro nel 2008); la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure quali addetti all'ospitalità, tecnici e artisti, che ha determinato l'indicata riduzione del costo del personale, ha dato luogo, peraltro, ad un consistente aumento delle "prestazioni occasionali" con la conseguente crescita dei costi per servizi (passati da 1.869.269 euro a 2.338.926 euro, pari al +25%).

La Fondazione non si è dotata, alla attualità, di personale e procedure, specie di natura informatica, che possano attendere ai compiti primari, quali la tenuta della contabilità e la gestione del personale, con particolare riferimento al trattamento economico dei propri dipendenti.

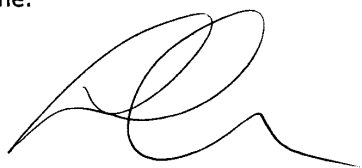
Sotto distinta angolazione, continua ad avvalersi dell'opera di privati per l'allestimento del teatro, senza programmare interventi incisivi ed economici, finalizzati ad una più efficiente gestione.

Del resto la scelta di detti consulenti non risulta essere stata effettuata alla stregua di criteri obiettivi e prefissati, ma è stata attuata consolidando negli anni svariate posizioni.

Nel delineato contesto, peraltro, nel settembre 2008, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'assunzione di talune unità di personale da inserire nella struttura burocratica. Va, inoltre, segnalato che lo stesso Consiglio ha deliberato l'attribuzione di un livello retributivo superiore a quasi tutto il personale in servizio.

Un particolare monitoraggio meritano la spesa e i meccanismi interni ed esterni di comunicazione, settore ove si rischia la dispersione di risorse.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, va segnalato il costante ricorso della Fondazione alla trattativa privata, secondo quanto previsto dal proprio regolamento di amministrazione e contabilità, con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



**ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO**
FONDAZIONE ONLUS

Siracusa, 21 aprile 2008

RELAZIONE SUL BILANCIO 2007

Gestione ordinaria

Nell'esercizio 2007 la Fondazione ha proseguito la sua azione di razionalizzazione dei costi riuscendo non soltanto a ridurre alcuni (come quello del personale – 147.091) ma a contenere il forte aumento che si è generato nei prezzi di acquisto di molte materie prime e beni utilizzati per la produzione.

Possiamo affermare che si è intervenuti su tutti i centri di costo, ma va anche precisato che non è possibile realizzare una stagione teatrale con 40 spettacoli in un sito archeologico come il teatro greco di Siracusa con una cifra complessiva inferiore a tre milioni di euro. Infatti oltre all'attrezzamento del teatro, per il quale si dispone di quasi tutti i materiali, bisogna considerare l'incidenza notevole del costo relativo alla sistemazione del sito prescritta dalla Sovrintendenza e cioè diserbo, disinfestazione, ripristino bagni e scarichi, pulizia dell'intera area archeologica, compreso l'anfiteatro che non viene interessato dagli spettacoli, nonché gli ulteriori adempimenti per l'agibilità indicati dalla Commissione di Sicurezza quali scale, recinzioni, paletti, ecc. oltre agli imprevisti. L'entità di questi costi non è esattamente preventivabile in quanto annualmente non si conoscono le condizioni del sito, ma l'esperienza ci insegna che le opere preliminari di sistemazione del teatro e dintorni comportano ogni anno costi crescenti che vanno ad incidere su quelli della stagione vera e propria. Ciò nonostante la Fondazione nella stagione 2007 ha realizzato le rappresentazioni classiche con una spesa non superiore ai 2.900.000 euro.

Altro elemento significativo per la gestione è la maturata capacità organizzativa dello Staff interno, che ha raggiunto un ottimo livello di efficienza, per cui ogni spesa viene programmata ed affrontata alle migliori condizioni possibili, attraverso il ricorso a gare, come previsto dal regolamento, sulla base di ben cinque preventivi.

I costi relativi all'attività di funzionamento si sono stabilizzati e si cominciano a raccogliere i frutti della ottimale sistemazione sia a Palazzo Greco, sede storica della Fondazione, che nell'ampio capannone concesso in comodato gratuito dal Comune di Siracusa.

Infine è da evidenziare che sull'esercizio 2007 hanno gravato costi per oneri bancari, interessi e spese legali che riguardano situazioni pregresse ed ormai definite, nonché un ulteriore consistente contributo di € 65.000 per l'Inda Sicilia Srl in liquidazione. Incidono anche interessi passivi di € 14.108 per il finanziamento biennale, scaduto nel marzo 2007, contratto per l'Inda Sicilia.

A questo riguardo comunichiamo con soddisfazione che nel corrente mese di aprile è stata chiusa la liquidazione della Srl, restando a nostro carico solo il compenso del Liquidatore come da Delibera n. 107 del 23 giugno 2007.

Sul versante delle entrate è importante rilevare come l'incremento delle stesse sia dovuto non solo ad una maggiore attenzione da parte della Regione, Assessorato ai Beni Culturali, ma soprattutto alla capacità della Fondazione di attrarre sponsor e di attivare fonti alternative di finanziamento, come il Bando POR misura 4.18, essendo le Rappresentazioni Classiche una delle manifestazioni turistiche di maggiore attrazione per la Sicilia. Analogamente il Festival Internazionale del teatro dei Giovani che si svolge a Palazzolo Acreide ha ottenuto un contributo a valere sulla stessa misura. Alla luce del buon risultato dell'esercizio 2007, la Fondazione può guardare al futuro con una certa serenità avendo risolto la vicenda Inda Sicilia Srl, che complessivamente ha pesato per circa 800 mila euro, e chiuso tanti contenziosi sorti negli anni passati ma definiti, purtroppo con esito sfavorevole, nel triennio 2005 – 2007.

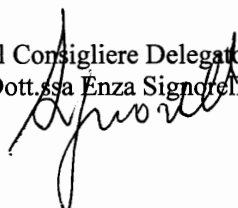
E' necessario tuttavia continuare a perseguire una politica di estrema oculatezza nella gestione complessiva per migliorare i risultati di esercizio in modo da coprire sia pure gradualmente le perdite pregresse che incidono sulla liquidità della Fondazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione, per effetto dell' incremento derivante dall'avanzo di gestione di € 158.061 passa **da € 3.053.315,00 a € 3.211.376,00** e costituisce un valido presidio per la vita della Fondazione e per la sua capacità di credito.

Si propone di approvare il Bilancio destinando l'avanzo a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il Consigliere Delegato
(Dott.ssa Enza Signorelli



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

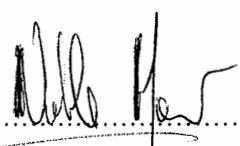
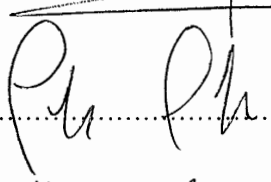
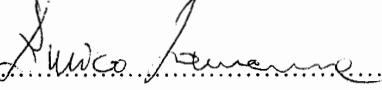
VERBALE n. 28
(Esame del Bilancio d'esercizio 2007)

L'anno 2008, il 30 aprile, alle ore 9,00 si è riunito a Roma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Natale Monsurrò (Presidente)
- Dott. Giuseppe Suppa (Membro effettivo)
- Dott. Enrico Lamanna (Membro effettivo)

Il Collegio si riunisce per procedere alla predisposizione della relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che è corredato di tutti gli elaborati prescritti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Natale Monsurrò 
- Dott. Giuseppe Suppa 
- Dott. Enrico Lamanna 

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO 2007***Premessa***

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico, come ben noto, è, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, una fondazione di diritto privato.

L'art. 2 del citato decreto stabilisce che la Fondazione deve dotarsi, entro 150 giorni dalla data di costituzione degli organi, di un proprio Statuto. A tal riguardo si evidenzia che l'iter di approvazione del predetto Statuto non risulta, ad oggi, ancora concluso ancorché avviato con la deliberazione n. 23 del 17 dicembre 2004 e successivamente modificata con la deliberazione n. 45 dell'11 aprile 2005.

Il Controllo legale (art. 2403 – codice civile)

Preliminarmente si segnala che, nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2007, l'attività del collegio è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, così come sopra specificato, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha tenuto n. 5 riunioni sia a Roma che a Siracusa.

Il Collegio ha altresì partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi sia presso la sede legale di Roma che presso le varie sedi di Siracusa. In particolare, si evidenzia che nel corso dell'anno 2007 si sono svolte n. 5 riunioni consiliari che non sempre hanno visto la presenza di tutti i membri del collegio.

Il Collegio ha, inoltre, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, quest'organo di controllo sia collegialmente che con interventi individuali, ha acquisito elementi idonei di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione.

Si sono, altresì, svolte indagini dirette sui documenti della Fondazione, raccogliendo utili informazioni dai responsabili, ove individuabili, delle funzioni interessate.

Il Collegio ha acquisito conoscenza delle deliberazioni, ancorché con ritardo, riscontrando che esse non sono state manifestamente imprudenti, né azzardate tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, si può affermare che gli amministratori non hanno derogato, nella redazione del bilancio, alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 – comma 4 – del codice civile.

Il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tal riguardo, si osserva che la stessa illustra con chiarezza, ma sinteticamente, le attività svolte nel corso dell'esercizio sottolineando l'andamento delle attività istituzionali.

Il Controllo contabile (art. 2409 bis e seguenti – codice civile)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo quanto previsto dal codice civile. In particolare, esso è conforme agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425, alle indicazioni dell'art. 2427 ed è conforme agli articoli 2423 e 2423 bis. Il bilancio tiene, altresì, conto di quanto previsto dagli articoli 2424 bis e 2425 bis del codice civile, relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi e oneri nel Conto Economico.

La Nota Integrativa è stata redatta conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del codice civile.

Nell'ambito del controllo contabile si è verificato che:

- la contabilità è stata tenuta regolarmente e secondo scienza ragionieristica;
- il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio possa essere viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato effettuato esaminando elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione sull'adeguatezza e sulla correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono compilati nei modi e termini di legge e contengono la comparazione con i valori del precedente esercizio.

A giudizio del Collegio dei Revisori, il Bilancio d'esercizio 2007, nel suo complesso, appare redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione come risulta dai seguenti dati riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	-
Crediti verso soci per versamenti	
Immobilizzazioni	5.437.275
Attivo Circolante	916.363
Ratei e Risconti	-
Totale Attivo	6.353.638

PASSIVO	
Patrimonio Netto	3.211.375
Trattamento di fine rapporto	107.325
Debiti	3.034.938
Ratei e Risconti	-
Totale Passivo	6.353.638

Valore della Produzione	5.329.793
Costi della Produzione	5.113.692
<i>differenza</i>	<i>216.101</i>
Proventi ed oneri finanziari	-96.565
Rettifiche di valore	0
Proventi ed oneri straordinari	42.320
Accantonamenti per imposte e tasse	-3.795
Utile d'esercizio	158.061

I dati sopra riportati evidenziano, dunque, un utile di esercizio che, finalmente, si realizza dopo una serie di esercizi che, pur essendo improntati sulla linea del rigore e del contenimento della spesa, non erano riusciti ancora a fornire segnali di reale cambiamento. Deve essere, quindi, senz'altro accolto in modo positivo il risultato che si sta qui esaminando, soprattutto in considerazione della situazione di partenza e delle difficoltà che i vertici della Fondazione si sono trovati ad affrontare, nel momento in cui si sono succeduti alla precedente gestione. In particolare, il nuovo Consiglio di Amministrazione, al lavoro dal 2004, si accinge a chiudere il proprio mandato quadriennale proprio nel prossimo autunno e i risultati conseguiti possono senz'altro essere considerati positivi, soprattutto per la nuova impostazione data alla gestione che, come detto, si trascinava una lunga serie di problematiche non risolte ed una pesante situazione finanziaria.

Un'eredità difficile, dunque, ma che non ha impedito alla Fondazione di cercare, attraverso la strada della razionalizzazione della spesa e del contenimento dei costi, di dare alla propria gestione una nuova caratterizzazione che non dovrebbe mancare, se coerente con quanto fin qui riscontrato, di garantire in futuro la realizzazione di risultati positivi o quanto meno di avviare la via di del risanamento dei conti.

Esempio classico è la chiusura della vertenza dell'Inda Sicilia s.r.l., che, a

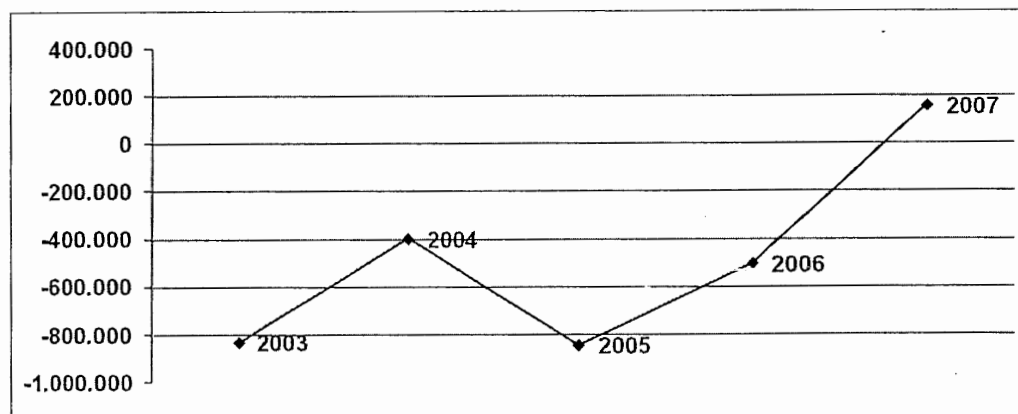
lungo, ha inciso negativamente sui conti della Fondazione e che sembra ormai aver trovato una propria definizione.

Nel corso del 2007 si sono riscontrate le dimissioni di ben due Consiglieri (Prof.ssa Eva Cantarella e Dott. Manuel Giliberti) che le amministrazioni designanti hanno provveduto alla loro sostituzione.

Per quanto concerne i dati relativi al bilancio 2007, si registra, come detto, un utile di esercizio pari ad euro 158.061, che determina un miglioramento del patrimonio netto.

Analiticamente, è possibile riscontrare l'andamento dei vari risultati di esercizio che, quest'anno, virano finalmente in territorio positivo:

- **anno 2003**€ -833.459
- **anno 2004**€ -399.533
- **anno 2005**€ -846.776
- **anno 2006**€ -504.757
- **anno 2007**€ +158.061



Deve farsi presente che i risultati negativi degli esercizi precedenti, sono stati, tra l'altro, in parte attenuati, come più volte evidenziato dai Revisori, da alcune operazioni di rivalutazione del patrimonio e da altri interventi non strutturali e lo stesso Collegio dei Revisori non ha mancato, in passato, di rappresentare l'opportunità di intervenire in modo deciso sulle criticità che non consentivano alla fondazione di avviare quell'opera di risanamento dei conti da

più parti auspicata.

Il Collegio dei Revisori, pur tenendo conto della specificità del settore in cui l'INDA è chiamata ad operare e delle obiettive difficoltà in cui si è venuta a trovare per effetto delle precedenti gestioni, ha posto l'attenzione, in passato, su questioni procedurali e organizzative che si ritiene siano ancora di attualità.

I processi decisionali, spesso lenti e macchinosi ed un'organizzazione con punti di riferimento non sempre ben definiti sono senz'altro aspetti da rivedere e risistemare, ma, più di tutti, pesa sull'andamento della gestione la situazione finanziaria della Fondazione, caratterizzata da un forte indebitamento, dovuto in larga parte, anche ai risultati negativi degli anni precedenti e alla difficoltà di reperire risorse finanziarie liquide in tempi rapidi e, in particolare, da privati.

Infatti, pur essendo ormai una Fondazione di diritto privato, i finanziamenti pubblici continuano a ricoprire un ruolo preponderante.

L'insufficienza dei finanziamenti privati e i ritardi con cui quelli pubblici arrivano alle casse della Fondazione rendono, oltremodo, complicato per l'INDA la possibilità di adempiere correttamente e nei tempi previsti le obbligazioni contratte con fornitori e altri creditori. Ciò incide, evidentemente anche sull'immagine e sulla credibilità dell'Istituto che procede, sempre più spesso, attraverso anticipazioni bancarie ed altre soluzioni che certamente non contribuiscono ad alleggerire la già complessa situazione finanziaria per i conseguenti interessi passivi.

Analogamente, l'attenzione dei Revisori è stata posta sulla necessità che gli interventi della Fondazione siano caratterizzati da un adeguato esame della copertura finanziaria, ovvero da una preventiva analisi della disponibilità dei Fondi da utilizzare a copertura delle iniziative. Si è, infatti, segnalato l'opportunità che ogni delibera presenti l'individuazione delle somme da destinare a copertura della medesima, evidenziando, altresì, la residua disponibilità.

Analisi delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne lo Stato Patrimoniale, il medesimo, come detto, è fortemente caratterizzato dalle operazioni di rivalutazione del patrimonio intervenute in tempi recenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono riconducibili, secondo quanto riportato nella nota integrativa, al residuo da ammortizzare dei costi di

allestimento delle mostre e delle manifestazioni museali a Palazzo Greco dei precedenti anni e dai costi sostenuti per il contributo del Progetto ARCUS, per miglorie agli impianti realizzati con i predetti fondi nell'esercizio 2005 e in parte minima nel 2006. Le quote di ammortamento dei costi pluriennali sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

Per l'allestimento delle mostre si è partiti dal costo storico di € 220.204, calcolando ammortamenti complessivi per € 132.123 di cui 44.041 relativi all'anno 2007. L'importo che residua e che risulta iscritto tra le immobilizzazioni immateriali per costi di allestimento mostre è, dunque, pari, ad euro 88.081. In relazione, invece, alle immobilizzazioni immateriali relative ai costi pluriennali ARCUS per le miglorie apportate agli impianti e alle attrezzature della Fondazione, si parte, anche in questo caso, dal costo storico di € 837.530 da cui deve essere sottratto l'importo di € 429.076 di cui 130.785 di competenza dell'anno 2007. In tal modo si determina l'importo di € 408.454 da iscrivere in bilancio. Per la voce Altri Costi pluriennali ci si riferisce a lavori e prestazioni di servizi, la cui utilità si proietta su più esercizi. Sono incluse in tali voci le indagini geognostiche per la realizzazione del palcoscenico, la costruzione del sito internet ed altro ancora. Si parte, in questo caso, da un costo storico di € 34.252 per arrivare attraverso ammortamenti complessivi per euro 17.600 ad un importo pari ad € 36.152. Infine, devono segnalarsi i valori relativi a lavori eseguiti per rendere agibile un capannone dove viene allocata l'attrezzatura scenica e il materiale di sartoria. Si parte da un costo storico di € 25.707 e si registrano ammortamenti per € 1.928, integralmente riferiti al 2007, per pervenire ad un totale di € 23.779 che si riporta tra le immobilizzazioni immateriali per allestimento capannone e sartoria.

Avremo, dunque, le seguenti voci:

Immobilizzazioni immateriali per Costi Allestimento mostre	88.081
Immobilizzazioni immateriali per Costi pluriennali ARCUS	408.454
Immobilizzazioni immateriali per altri costi pluriennali	36.152
Immobilizzazioni immateriali per allest. capann. e sartoria	23.779
Totale Immobilizzazioni Immateriali Nette	556.466

Riepilogando il quadro delle immobilizzazioni immateriali, tenuto conto dei relativi ammortamenti, risulta così determinato:

	2006	2007	differenza
Immobilizzazioni immateriali nette	698.763	556.466	-142.297

Passando, poi, all'esame delle immobilizzazioni materiali si registrano le seguenti voci: Immobili civili, Impianti specifici, Impianti telefonici, Palcoscenico, Cuscini,

Attrezzature e corpi illuminanti, macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi d'ufficio, beni mobili artistici, attrezzature commerciali, macchine d'ufficio ordinarie, attrezzature teatro, camerini e attrezzatura varia e minuta.

Per tali voci si registra un totale complessivo pari ad euro 4.880.809 come è possibile riscontrare dalla tabella che segue.

Situazione immobilizzazioni materiali			
VOCI	2006	2007	Differenze
Immobili civili	3.500.000	3.500.000	0
impianti specifici	152.470	198.461	45.991
impianti telefonici	10.850	16.014	5.164
palcoscenico	293.236	313.197	19.961
cuscini	91.251	69.516	-21.735
attr. elett. e corpi ill.	324.426	275.876	-48.550
macchine d'uff.elettr.	5.059	3.636	-1.423
mobili e arredi d'ufficio	47.932	39.375	-8.557
beni mobili artistici	163.019	117.170	-45.849
attrezzature commerciali	38.316	29.075	-9.241
macchine d'ufficio ordin.	1.292	1.088	-204
attrezzature teatro	145.417	124.136	-21.281
camerini	159.000	183.171	24.171
attrezzatura varia e minuta	0	10.094	10.094
totale	4.932.268	4.880.809	-51.459

Si registra un decremento delle immobilizzazioni materiali per euro 51.459, tra il 2006 e il 2007 come differenza tra i due totali sopra riportati.

Si evidenzia, al riguardo, che gli immobili civili hanno registrato una

rivalutazione per l'anno 2006 per euro 2.105.566. Pertanto, il valore originario di euro 1.394.434 è stato portato ad euro 3.500.000. Tale rivalutazione ha contribuito ad incrementare il patrimonio della Fondazione contribuendo, altresì, ad attenuare l'impatto delle perdite dei precedenti esercizi. Per gli impianti specifici, che partono dal costo storico di euro 165.720, e, una volta detratte le quote di ammortamento relative ai precedenti esercizi, si determina il valore di euro 152.470 scritto come valore finale al 31 dicembre 2006 (valore netto contabile). Tale ultimo valore viene incrementato, nel corso del 2007, per euro 76.594 ed è sottoposto al decremento per quote di ammortamento, pari al 15%, per euro 30.603. L'importo iscritto in bilancio per la voce impianti specifici che è riferita ad impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse acquisite negli anni 2005, 2006 e, in parte nel 2007, è, quindi, di euro 198.461. Dal 2006 al 2007 si registra un incremento complessivo per euro 45.991.

Per la voce impianti telefonici, si parte dal costo storico di euro 15.500 da cui si detraggono le quote di ammortamento dei precedenti esercizi pari ad euro 4.650. Si individua, conseguentemente, l'importo di euro 10.850, iscritto per il 2006. Tenendo conto degli incrementi (per euro 8.096) e dei decrementi (per euro 2.932) intervenuti nell'anno 2007, si perviene all'importo di euro 16.014 iscritto nel bilancio in esame. La quota di ammortamento è pari al 15% del valore storico degli impianti.

Rispetto allo scorso esercizio si ha un incremento della voce in esame per euro 5.164.

La voce Palcoscenico parte del costo storico di € 328.248 che subisce decrementi per quote di ammortamento relative ad esercizi precedenti pari ad euro 35.012. In tal modo, l'importo iscritto in bilancio per il 2006 è pari ad euro 293.236. Tale importo, nel 2007, viene incrementato per euro 63.139 e subisce decrementi per euro 43.178. Il valore della voce palcoscenico, che subisce ammortamenti pari al 12% del valore storico, viene iscritto, per il 2007, per euro 313.197. Rispetto al 2006 si evidenzia un incremento per euro 19.961.

La voce cuscini partendo da un costo storico di euro 120.748 e, tenuto conto degli ammortamenti degli anni precedenti per euro 29.497, determina l'importo di euro 91.251, cui deve essere sottratta la quota di ammortamento per l'anno 2007 per euro 21.735. L'importo iscritto al 31 dicembre 2007 è pari ad euro 69.516.

Per le attrezzature elettriche ed i corpi illuminanti si parte dal costo storico di € 377.913 cui va detratto l'ammontare degli ammortamenti degli esercizi precedenti, nonché quelli relativi al 2007, nella misura del 18%. Si passa, quindi, dall'importo di euro 324.426, del 2006, all'attuale 275.876, con una diminuzione del valore storico per euro 48.850.

In relazione, invece, alla voce Macchine d'ufficio elettroniche si parte dal costo storico di € 54.541, si sottraggono le quote di ammortamento degli anni precedenti per euro (€ 49.482) e quelle relative al 2007 (€ 1.423) e si determina la somma di euro 3.636, scritta in bilancio. Rispetto al 2006, che presentava un valore di € 5.059, si ha una diminuzione del valore storico per euro 1.423.

I mobili e arredi d'ufficio sono stati registrati sulla base di un costo storico di euro 71.307 da cui vanno evidenziati i decrementi per 23.375, relativi agli anni precedenti e quelli, calcolati con una quota pari al 12% del valore storico, per € 8.557, per l'anno 2007. L'importo iscritto è pari ad euro 39.375, che è inferiore al precedente 47.392, per euro 8.017.

I beni mobili e artistici, partono da un costo storico di euro 254.717, che subisce decrementi per euro 91.968, per ammortamenti degli esercizi precedenti e per euro 45.849, nell'anno 2007, sulla base di una aliquota pari al 18% del valore storico. In tal modo, si passa da un valore di € 163.019 per il 2006, ad un valore di euro 117.170 per il 2007 con una decremento di valore per euro 45.849.

Le attrezzature commerciali che in origine sono state iscritte per euro 47.743, subiscono ammortamenti negli esercizi precedenti per complessivi euro 12.939 e, sulla base di una percentuale del 12% del costo storico per euro 5.729 nel 2007 con un valore iscritto pari ad euro 29.075 che, registra una diminuzione rispetto all'anno precedente pari ad euro 9.241. Deve, peraltro, segnalarsi che la voce dello scorso anno inglobava anche la voce "Attrezzatura varia e minuta" che qui si riporta a parte con l'importo di euro 10.094. Tale ultimo importo è dato dal costo storico di euro 3.859 cui si detraggono le quote di ammortamenti degli esercizi precedenti per euro 347. L'importo, come sopra determinato, registra incrementi per 7.996 e si attesta sulla somma di euro 10.094.

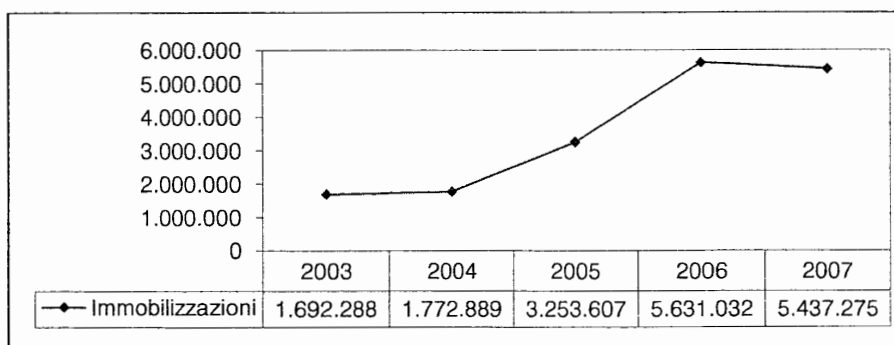
Le macchine d'ufficio ordinarie sono iscritte ad un costo storico di euro 1.700 e subiscono decrementi per euro 408 (anni precedenti) e 204 (per l'anno 2007). La percentuale di ammortamento è del 12% del valore storico. L'importo iscritto è pari ad euro 1.088.

Le attrezzature del teatro, iscritte al costo storico di € 117.338, subiscono un decremento per effetto degli ammortamenti degli esercizi precedenti per euro 31.921 e degli ulteriori ammortamenti calcolati in percentuale del 12% del valore storico, per euro 21.281. Si passa dunque dall'importo di 145.417 del 2006 all'importo di € 124.136 del 2007.

I camerini sono stati iscritti al costo storico di € 190.244 cui vanno detratti gli ammortamenti dei precedenti esercizi per euro 31.244. A tale importo vanno sommati gli incrementi per euro 50.000, intervenuti nel 2007 e vanno, altresì, sottratti gli ammortamenti per il medesimo anno, calcolati in percentuale del 12% del valore storico. L'importo iscritto è pari ad euro 183.171 e registra un incremento di euro 24.171, rispetto al dato riportato per il 2006 che era di euro 159.000.

Ecco il quadro delle immobilizzazioni in sintesi confrontato con lo scorso esercizio e, successivamente, l'andamento delle immobilizzazioni negli ultimi anni.

	2006	2007	differenze
Immobilizzazioni immateriali nette	698.763	556.466 -20,36%	-142.297
Immobilizzazioni materiali nette	4.932.269	4.880.809 -1,04%	-51.460
Totale immobilizzazioni nette	5.631.032	5.437.275 -3,44%	-193.757



Analisi Finanziaria

Per quanto riguarda gli aspetti di natura strettamente finanziaria, si torna a

segnalare come tale aspetto costituisca una delle maggiori criticità per la Fondazione, costretta a lavorare quasi costantemente sulle anticipazioni bancarie. Influisce, senz'altro, la specificità degli spettacoli, ma la tradizione e l'importanza degli eventi dovrebbe assicurare una maggiore aggregazione di capitali anche dl settore privato. Quest'anno, in ogni caso, deve rilevarsi qualche leggero incremento per finanziamenti della Regione e per la partecipazione al Bando Por misura 4.18. Ulteriori benefici si sono riscontrati per la diminuzione del contenzioso, con particolare riferimento alla chiusura della vertenza con l'INDA s.r.l. che, secondo quanto stimato nella relazione dal Consigliere Delegato avrebbe pesato sul bilancio della Fondazione per circa 800.000 euro.

Dal punto di vista delle attività si registrano crediti correnti, ovvero con scadenza entro l'anno, per euro 908.165, rispetto ai 415.819 dell'anno precedente, mentre i crediti esigibili oltre l'esercizio sono stabili rispetto all'anno 2006 ed ammontano ad euro 8.198. Inoltre, si registra una totale assenza di disponibilità liquide che lo scorso anno erano iscritte per euro 916.363 e delle voci relative a ratei e risconti.

In sostanza, l'attivo circolante ammonta ad € 916.363 diviso in crediti correnti per euro 908.165 e crediti a medio lunga scadenza per € 8.198.

A fronte di tali voci di entrate finanziarie si riscontrano, nel passivo, Debiti correnti per euro 3.034.938, maggiori dell'anno precedente e tutti con scadenza entro l'anno.

In effetti, nel breve periodo e, quindi entro i 12 mesi, si hanno entrate per 908.165 e debiti per euro 3.034.938. Ciò non può far sfuggire le difficoltà in cui la Fondazione è chiamata ad operare nel breve periodo per far fronte alle richieste di fornitori e quant'altro. Tale difficoltà costringe, come già segnalato, la Fondazione a dover operare in condizioni di sofferenza ricorrendo, sovente, ad anticipazioni bancarie, sia sui biglietti degli spettacoli che sui finanziamenti accertati, per poter sopperire alle richiesta di liquidità nel breve periodo.

I crediti partono da una consistenza iniziale di euro 460.017 che, per effetto di incrementi per euro 456.346 si iscrivono al 31 dicembre 2007 per euro 916.363.

I crediti di breve periodo sono ripartiti tra crediti verso clienti, con particolare riferimento a rapporti di natura commerciale con enti, Istituti Universitari e scuole pubbliche per forniture di materiale relativo alla produzione

dell'INDA (per euro 101.694), crediti verso altri, rappresentati dai diversi contributi non ancora incassati, fra cui, il Contributo POR pari ad 544.400 ed altri ancora (per euro 729.844) oltre a crediti tributari, che includono un credito IVA 2007 ed un acconto Irap pagato nello stesso anno (per euro 76.627). Solo questi ultimi, registrano una diminuzione per euro 194.347.

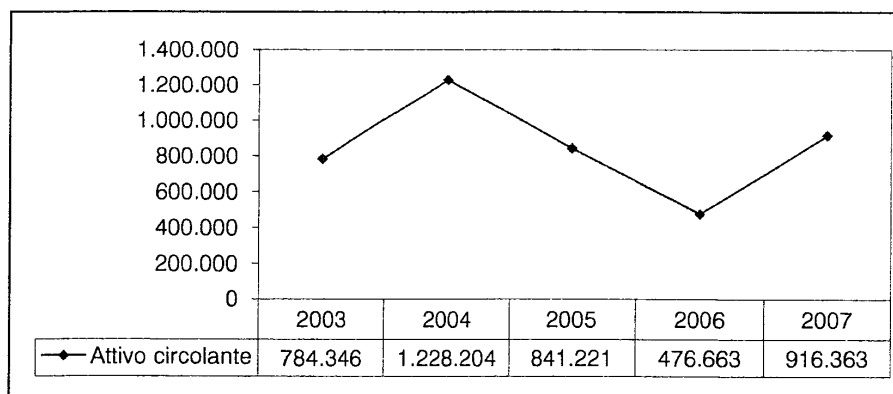
I crediti esigibili oltre l'esercizio sono interamente riferibili a crediti verso altri ed ammontano, come già rappresentato, ad euro 8.198 e riguarda depositi cauzionali.

Di particolare rilevanza, l'assenza di somme iscritte nell'attivo tra le disponibilità liquide. A tale data, infatti, si registra un saldo a debito verso la banca sul conto corrente ordinario pari ad euro 19.634, come segnalato nella voce debiti. Si evidenzia, infine, la presenza della voce Trattamento Fine Rapporto per euro 107.325.

Di sotto, si riportano le variazioni intervenute nei crediti tra il 2006 e il 2007.

	2006	2007	differenze
Crediti correnti (entro 12 mesi)	451.819	908.165 101,00%	456.346
Crediti esigibili oltre l'esercizio	8.198	8.198 0,00%	0
Totale crediti	460.017	916.363 99,20%	456.346

Allargando, poi, l'analisi a tutte le voci dell'attivo circolante come riportato dalle voci dello Stato Patrimoniale, a partire dal 2003, la situazione è quella evidenziata nel seguente grafico, laddove si evince un aumento del valore dell'attivo circolante che passa da € 784.346 dell'anno 2003 ad € 916.363 dell'anno 2007:



Per i debiti, fermo restando quanto già segnalato e tenuto conto del fatto che la Fondazione non presenta disponibilità finanziarie in cassa al 31 dicembre 2007, si fa presente che, la maggior parte di essi, sono debiti a breve così raggruppati:

I debiti verso banche ammontano ad euro 829.634, relativi al saldo del conto corrente debitore per euro 19.634 e da euro 810.000, relativi all'anticipazione sui contributi da erogare. La Banca creditrice è la Banca Antonveneta.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 724.990 e registrano un incremento di euro 56.669.

I debiti tributari derivano da ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo, non versate all'erario. Al riguardo, si fa presente che nell'importo dei debiti tributari è stata compresa anche la somma di euro 3.795 pari allo stanziamento IRAP di esercizio. Si invita la Fondazione a provvedere appena possibile al pagamento di tali debiti, al fine di non incorrere in sanzioni. Con l'occasione si ricorda anche che, limitatamente all'anno 2008 e relativamente alla presentazione per i redditi 2007, il termine di scadenza per la presentazione del modello 770, è stato prorogato dall'articolo 37 bis del decreto legge 31/12/2007 n. 248 convertito dalla legge n. 31 del 28/02/2008, al 31 maggio prossimo.

I debiti verso Istituti previdenziali ammontano ad 712.473 di cui una parte rilevante va riferita ai debiti verso l'E.N.P.A.L.S. per euro 411.852. In ogni caso, i debiti verso gli Istituti previdenziali risultano diminuiti per € 20.755, atteso che nell'anno sono diminuiti i costi per il personale della Fondazione.

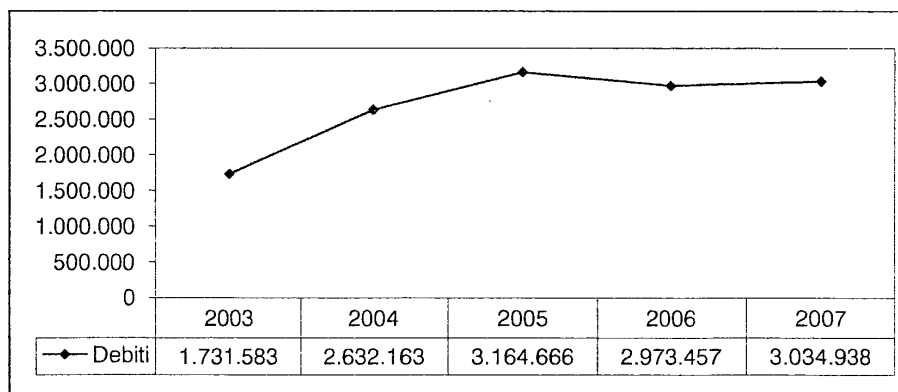
Gli altri debiti, infine, sono quelli riferiti agli organi sociali (per euro 190.687), fatture da ricevere (per 89.693), debiti verso dipendenti (€ 45.051) e da

altri ulteriori debiti di diversa natura (€ 23.719).

Si riporta, di sotto, un prospetto riepilogativo.

	2006	2007	differenze
Debiti verso le banche (12 mesi)	941.482	829.635 -11,88%	-111.847
Debiti verso fornitori (12 mesi)	668.321	724.990 8,48%	56.669
Debiti tributari (12 mesi)	403.324	418.690 3,81%	15.366
Altri debiti (12 mesi)	227.101	349.151 53,74%	122.050
Debiti verso istituti previdenziali	733.228	712.473 -2,83%	-20.755
Totale debiti	2.973.456	3.034.939 2,07%	61.483

Per quanto concerne, invece, l'andamento ciclico dei debiti, la situazione può essere esposta anche nei termini di cui al seguente grafico, facendo presente che il totale complessivo dei debiti, rispetto all'anno precedente risulta incrementato per euro 61.483.



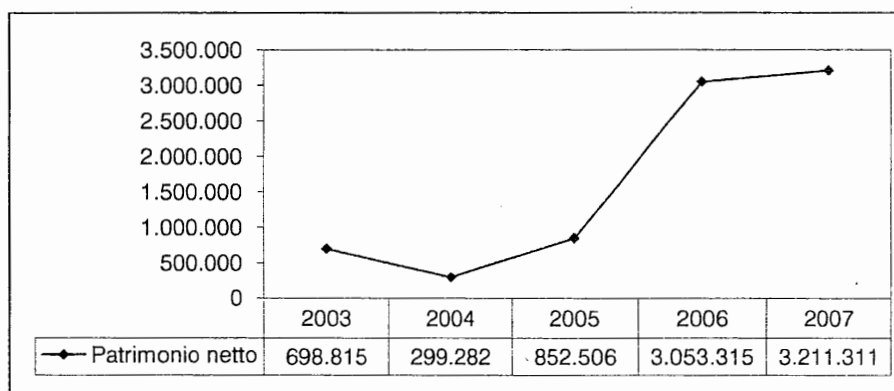
Analisi del Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione risulta composto da riserve di rivalutazione per euro 2.105.566, originate, come già detto, dalla rivalutazione delle immobilizzazioni civili avvenuta nel 2006, e, ancora da una riserva straordinaria per euro 1.532.274 ed, infine dal contributo ARCUS per € 2.000.000.

Inoltre, si evidenzia il miglioramento del patrimonio netto:

	2006	2007	differenze
Riserve di rivalutazione	2.105.566	2.105.566 0,00%	0
Riserva straordinaria	1.532.274	1.532.273 0,00%	-1
Contributo in c/capitale di ARCUS	2.000.000	2.000.000 0,00%	0
Utile o perdita a nuovo	-2.079.768	-2.584.525 24,27%	-504.757
Utile o perdita di esercizio	-504.757	158.061 -131,31%	-346.696
Patrimonio Netto	3.053.315	3.211.375 5,18%	158.060

Con riferimento all'andamento dello Stato Patrimoniale si riporta graficamente l'andamento degli ultimi anni con particolare riferimento agli anni 2003 - 2007.



Pertanto, sulla base di quanto fin qui rappresentato, lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti dati

ATTIVITA'	2006	2007	differenze
Immobilizzazioni	5.631.032	5.437.275 -3,44%	-193.757
Attivo circolante	476.663	916.363 92,25%	439.700
Ratei e Risconti	10.684	0 -100,00%	-10.684
Totale attività	6.118.379	6.353.638 3,85%	235.259

PASSIVITA'	2006	2007	differenze
Patrimonio Netto	3.053.315	3.211.375 5,18%	158.060
Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)	91.607	107.325 17,16%	15.718
Debiti	2.973.457	3.034.938 2,07%	61.481
Totale passività	6.118.379	6.353.638 3,85%	235.259

Analisi del Conto Economico

Passando, poi, all'esame del Conto Economico, si è già avuto modo di sottolineare che l'esercizio si chiude con un avanzo di € 158.061.

Il confronto tra il valore della produzione ed i costi della medesima registra un avanzo della produzione di € 216.101.

In particolare, i ricavi della produzione, sono riferiti a *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* per € 2.176.582, *“Contributi in conto esercizio”* per € 3.153.106 e abbuoni ed arrotondamenti attivi per €105. Complessivamente si riscontra che il *“Valore della produzione”* è di € 5.329.793.

L'anno precedente, invece, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontavano ad euro 2.176.169, cui andavano sommati euro 125 per abbuoni attivi ed euro 2.178.510 per contributi in c/esercizio Arcus, determinando l'importo di euro 4.354.804. I ricavi della produzione che passano, in definitiva da euro 4.354.804 ad euro 5.329.793, registrano un aumento per euro 974.989 e possono riassumersi come segue:

	2006	2007	differenze
Ricavi delle vendite	2.176.169	2.176.582 0,02%	413
Contributi in c/esercizio	2.178.510	3.153.106 44,74%	974.596
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	125	105 -16,00%	-20
Totale Ricavi della Produzione	4.354.804	5.329.793 22,39%	974.989

Tra i costi si segnalano riduzioni notevoli per salari e stipendi (- € 147.091), per costi per godimento beni di terzi (- € 53.035) e per Trattamento fine rapporto (- €14.145). Viceversa incrementi si registrano per costi per materie prime,

sussidiarie e merci (€ 76.704), per servizi (€ 103.351), Oneri sociali (36.889), Devono, altresì, individuarsi le seguenti variazioni per quote di ammortamento relative alle seguenti voci: immobilizzazioni immateriali (€ 5.828), Immobilizzazioni Immateriali (€ 57.293) ed oneri diversi di gestione (€ 99.115).

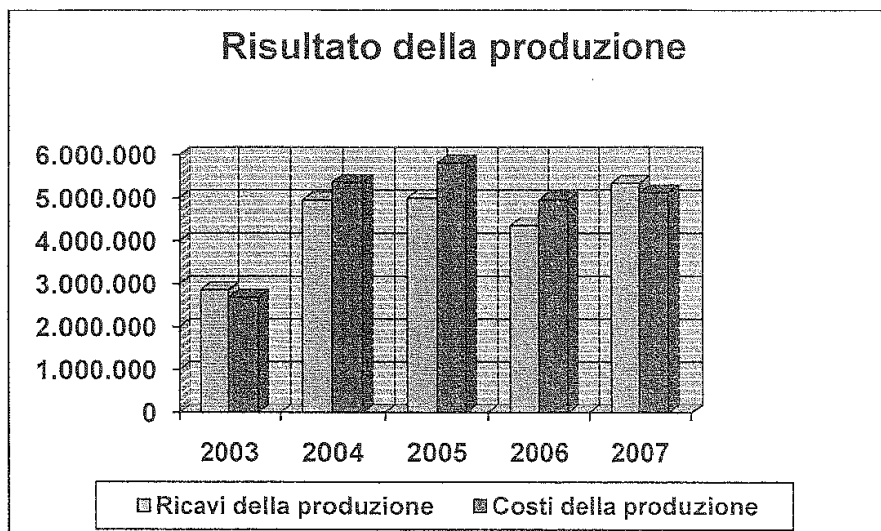
Sempre sul fronte degli spettacoli, va considerato che la Fondazione ha assunto in proprio i relativi costi di produzione, conseguentemente, si riscontra un aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 76.704) ed un conseguente moderato incremento dei costi per servizi (€ 103.351). Al riguardo, potrebbe essere utile tenere distinti i costi diretti della produzione da quelli relativi al funzionamento della struttura, pur nella consapevolezza che, entrambi devono contribuire alla individuazione del risultato operativo.

In particolare i costi della produzione determinano le seguenti variazioni:

	2006	2007	differenze
Materie prime e merci	250.741	327.445 30,59%	76.704
Costi per servizi	1.765.945	1.869.296 5,85%	103.351
Beni di terzi	81.939	28.904 -64,72%	-53.035
Salari e stipendi	1.628.452	1.481.361 -9,03%	-147.091
Oneri sociali	503.456	540.345 7,33%	36.889
Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)	81.384	67.239 -17,38%	-14.145
Ammortamenti di Immobilizzazioni Immateriali	181.676	185.576 2,15%	3.900
Ammortamenti di Immobilizzazioni Materiali	199.991	259.212 29,61%	59.221
Oneri diversi di gestione	255.199	354.315 38,84%	99.116
Totale Costi di Produzione	4.948.783	5.113.693 3,33%	164.910

Pertanto dalla differenza tra i ricavi e i costi della produzione emerge il risultato seguente.

	2006	2007	differenze
Ricavi della produzione	4.354.804	5.329.793 <i>22,39%</i>	974.989
Costi della produzione	4.948.783	5.113.692 <i>3,33%</i>	164.909
<i>incidenza %</i>	<i>113,64</i>	<i>95,95</i>	
Risultato della produzione	-593.979	216.101 <i>-136,38%</i>	810.080



In ordine, poi, ai proventi ed oneri finanziari si riscontrano interessi attivi e oneri finanziari per complessivi € 96.565, composti per euro 40 da proventi finanziari e da euro 96.605 per interessi e oneri finanziari passivi. Confrontando il totale passivo complessivo per proventi ed oneri finanziari, pari ad € 96.565, con il passivo, di euro 143.715 dello scorso esercizio, si evidenziano variazioni negative per euro 47.150.

L'importo passivo di euro 96.565, come sopra determinato, va, dunque, sottratto, dal valore della produzione precedentemente determinato in 216.101, dando luogo ad un risultato negativo di euro 119.536.

	2006	2007	differenze
Interessi passivi ed oneri	-144.215	96.605 <i>-166,99</i>	-47.610
Interessi attivi bancari	500	40 <i>-92,00</i>	-460
<i>incidenza %</i>	<i>-0,35</i>	<i>0,04</i>	
Proventi ed oneri finanziari	-143.715	96.565 <i>-167,19</i>	-47.150

I proventi straordinari, invece, danno luogo ad un risultato positivo per euro 42.320, pur registrando una diminuzione rispetto a quanto riportato per l'anno 2006.

Si tratta, per quanto riguarda gli oneri straordinari, di sopravvenienze passive per € 39.649 e pagamenti in somma ridotta per sanzioni tributarie e previdenziali per euro 22.817. Sotto il profilo dei proventi straordinari, invece, si riscontrano sopravvenienze attive per € 104.786, di cui 54.014 relative a rimborsi per servizio prestato a teatro dai Vigili del Fuoco ed € 14.107 per IRAP non dovuta. Inoltre, si riscontrano € 36.665 per insussistenza di altre passività.

	2006	2007	differenze
Oneri straordinari	-171.822	-62.466 <i>-63,64</i>	-109.356
Proventi straordinari	411.232	104.786 <i>-74,52</i>	-306.446
<i>incidenza %</i>	<i>-239,34</i>	<i>-167,75</i>	
Proventi ed oneri straordinari	239.410	-167.252 <i>-169,86</i>	197.090

In definitiva, all'ammontare di euro 119.536, come fin qui determinato, va aggiunta la somma di euro 42.320 per proventi ed oneri straordinari. Il risultato prima delle imposte, dunque, pari ad euro 161.856.

Il risultato positivo dei proventi straordinari di € 239.410 viene sottratto dal precedente importo negativo di € 737.694, pertanto, la perdita si riduce ad € 498.284.

Infine, restano da pagare imposte per € 3.795 per I.R.A.P. relativa all'esercizio 2007, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dall'IRAP per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia. In tal modo, sottraendo dall'importo di euro 161.856, come sopra determinato, l'ammontare delle imposte da pagare per il 2007 pari ad euro 3.795, si determina l'utile di esercizio di euro 158.061 che viene girato tra le voci del patrimonio netto con proposta, da parte del consigliere Delegato, di riduzione delle perdite contabilizzate degli esercizi precedenti.

Riepilogando, il Conto Economico confrontato con l'anno precedente, si presenta nei seguenti termini.

	2006	2007	differenze
<i>Valore della produzione</i>	4.354.804	5.329.793	974.989
<i>Costi della produzione</i>	4.948.783	5.113.692	164.909
Perdita della produzione	-593.979	216.101	810.080
Proventi ed oneri finanziari	-143.715	-96.565	47.150
Risultato al netto degli oneri finanziari	-737.694	119.536	857.230
Proventi ed oneri straordinari	239.410	42.320	-197.090
Risultato al netto dei proventi ed oneri straordinari	-498.284	161.856	660.140
Imposte sul reddito di esercizio	-6.473	-3.795	-6.473
Risultato d'esercizio	-504.757	158.061	653.667
		-131,31	

Infine, deve segnalarsi che la Fondazione è stata inserita nell'allegato A) delle società ONLUS che possono beneficiare del contributo del 5 per mille sulle imposte sui redditi dell'anno 2007. Da tale inclusione, si spera possano originarsi nuove entrate.

Conclusioni

L'esame del bilancio della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" per l'anno 2007 evidenzia, un risultato positivo che non può che essere accolto favorevolmente, atteso che il medesimo viene riscontrato, dopo una serie negativa di risultati conseguiti in un clima caratterizzato da forti difficoltà sia dal punto di vista economico – finanziario che dal punto di vista organizzativo, amministrativo e gestionale. I Revisori hanno più volte posto l'accento su tali difficoltà, in gran parte derivate dalla precedente gestione. In ogni caso, l'anno trascorso ha segnato alcuni importanti punti di svolta tra cui l'ormai conclusa vertenza concernente l'INDA Sicilia s.r.l. e alcune importanti operazioni di razionalizzazione della spesa. Nel corso dell'anno, peraltro, si è dovuto registrare le dimissioni di uno dei due dipendenti che operava nella sede di Roma, nonché il pensionamento di un dipendente.

Il risultato conseguito, sebbene positivo, deve essere considerato, comunque, come un punto di inizio e non di arrivo per la fondazione su cui, ad oggi, gravano ancora perdite per esercizi precedenti pari ad euro 2.584.525 che

dovranno essere riassorbite sulla base di un piano di recupero che sarebbe opportuno formalizzare. Non deve, infatti, dimenticarsi che, soprattutto con riferimento ai risultati conseguiti negli anni scorsi, si è fatto sovente ricorso ad interventi di carattere non strutturale come rivalutazioni di immobili o finanziamenti vari che hanno permesso di ammorbidire i risultati negativi dei precedenti esercizi. Altro punto critico è costituito dalla situazione finanziaria. Si è detto che la Fondazione di diritto privato dovrebbe, in qualche modo, privilegiare la raccolta dei fondi (*"fund raising"*), ma ad oggi emerge una situazione di sostanziale equilibrio tra entrate pubbliche (peraltro, in calo) ed entrate private. I finanziamenti pubblici, poi, non sempre sono puntuali e ciò rende l'attività della fondazione ancora più difficile, soprattutto con riferimento alla necessità di tenere fede ai debiti contratti, soprattutto nel breve periodo. Come si è avuto modo di notare il complesso dei crediti di breve periodo e l'assenza di danaro contante in cassa, al 31 dicembre, non fornisce sufficienti garanzie di rispetto dei pagamenti verso i fornitori nei termini previsti. In tal modo, la Fondazione opera attraverso anticipazioni bancarie concesse sia sui biglietti degli spettacoli a venire, sia sui finanziamenti esponendosi ad ulteriori spese per interessi passivi e ad eventuali prestazioni di garanzie, a fronte delle anticipazioni concesse.

Sul fronte della spesa molti passi in avanti sono stati fatti, si è cercato, tra non pochi sforzi, di pervenire ad una razionalizzazione della spesa e ad una riduzione dei costi, tra non poche difficoltà. Ancora, comunque, si può fare sia sul fronte delle piccole spese sistematiche, come utenze telefoniche, sede di Roma che attualmente reca una sola unità di personale ed altro ancora, ma ancor più deve essere fatto sotto il profilo della garanzia della copertura della spesa. Il Collegio ha cercato, più volte, di sensibilizzare la Fondazione sulla questione, facendo presente che ogni scelta deve essere valutata non solo per ciò che comporta dal punto di vista della sua realizzazione, ma che per le conseguenze economiche e finanziarie che essa comporta. Ogni iniziativa dovrebbe essere accompagnata, si è detto, dall'indicazione dei mezzi da utilizzare per la sua copertura recando, altresì, l'indicazione della disponibilità residua. Ciò consentirebbe a chi decide di farlo con maggiore cognizione e valutando anche l'impatto dell'operazione sul bilancio della Fondazione. Anche gli aspetti organizzativi andrebbero meglio ridisegnati, in modo tale da assicurare coerenza e coordinamento tra tutte le attività. Attività che, si ricorda, vanno opportunamente programmate e rispettate,

salvo ragioni imprevedibili. A tal proposito, si ricorda nuovamente l'importanza del bilancio previsionale che deve costituire un vincolo per le scelte e che andrebbe rafforzato, a parere di chi scrive, con il meccanismo di copertura della spesa cui si è prima accennato. Non può ancora tacersi sulle difficoltà che spesso si riscontrano nei Consigli di Amministrazione dove spesso la fase preparatoria non sembra essere adeguatamente curata. Sarebbe opportuno che gli argomenti, le proposte e tutto ciò di cui si intende discutere nel Consiglio di Amministrazione siano portati a conoscenza dei partecipanti con relazioni dettagliate e con indicazione della copertura finanziaria. L'insufficienza della fase preparatoria al Consiglio comporta, tra l'altro, dei Consigli di Amministrazione molto complessi, anche per il fatto che i partecipanti vengono da località differenti, e si caratterizzano per lunghe attese, verbalizzazioni controverse e discussioni accese. A tal proposito, deve farsi presente, altresì, che nel corso dell'anno ben due Consiglieri hanno presentato le dimissioni.

Tuttavia, fermo restando quanto detto, resta il dato positivo del risultato conseguito per l'anno 2007 che, si spera, possa servire ad incoraggiare la Fondazione verso la strada del risanamento.

Tale risultato, appare ancor più rilevante, se si tiene conto del successo di pubblico e di critica degli spettacoli rappresentati dalla Fondazione nell'ultimo periodo. Molte attività come mostre, convegni ecc, che spesso sono funzionali agli spettacoli, invece, sembrano avere minore impatto, ma rivestono senz'altro anch'essi un ruolo fondamentale. Deve, infine, ancora sollecitarsi un maggiore impegno nella raccolta dei Fondi ed un maggiore coinvolgimento della Fondazione su scala nazionale, atteso che, gran parte dell'attività della Fondazione si svolge attualmente a livello locale. In questo senso va accolto positivamente l'esperienza delle rappresentazioni portate a Paestum e si spera che in futuro, compatibilmente con le possibilità economiche e finanziarie, si ripresenti la possibilità per la Fondazione di ampliare i propri orizzonti e di svolgere, in modo ancor più completo, il suo ruolo a livello nazionale contribuendo alla diffusione di una delle più antiche culture del nostro pianeta.

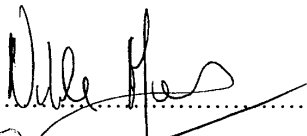
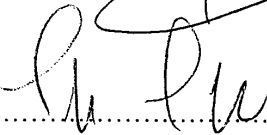
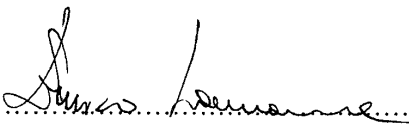
In ogni caso, le difficoltà dovute alla peculiarità della materia trattate rendono il compito non molto agevole, ma non può dimenticarsi che l'attività no-profit non significa non rispettare i naturali equilibri finanziari e reddituali, soprattutto, in considerazione della forte presenza di finanziamenti pubblici che,

come detto, costituiscono circa la metà dell'intero complesso delle entrate. L'equilibrio ovviamente deve essere garantito nel medio lungo periodo, in quanto senza di esso l'esistenza della Fondazione sarebbe compromessa. Ad oggi, comunque, la priorità resta quelle di riassorbire le perdite precedenti con una politica di contenimento dei costi e di razionalizzazione delle risorse che consenta di recuperare nuove energie per liberarle nuovamente nel sistema, al fine di indirizzarle verso nuovi e più ambiziosi obiettivi. A tale scopo, nell'interesse di tutte le parti coinvolte (cosiddetti "stakeholders") e nel rispetto di una maggiore trasparenza, deve ribadirsi il ruolo fondamentale ricoperto dalla programmazione che deve essere, tranne casi eccezionali ed imprevedibili, rigorosamente rispettata per consentire il raggiungimento degli obiettivi predeterminati. In tale visione, pare indispensabile sottolineare l'importanza della qualità della spesa e la garanzia di copertura della medesima che deve sempre essere assicurata.

Per completezza di esposizione si fa presente che essendo il bilancio arrotondato in euro si riscontrano differenze per talune voci tra quanto riportato nel documento contabile e la sommatoria dei singoli addendi come riportati nelle precedenti tabelle.

Per tutto quanto sopra il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2007.

Il Collegio dei Revisori

- dott. Natale Monsurrò 
- dott. Giuseppe Suppa 
- dott. Enrico Lamanna 

V^{ce} 

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE	31/12/2006	31/12/2007
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti richiamati	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali	698.763	556.466
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali nette	698.763	556.466
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	5.309.578	5.515.403
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	377.309	634.594
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali nette	4.932.269	4.880.809
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0

4

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		
	5.631.032	5.437.275
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
Crediti correnti (entro l'esercizio)	451.819	908.165
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	8.198	8.198
TOTALE II) Crediti	460.017	916.363
III) Attività finanziarie non costituenti immob.	0	0
IV) Disponibilità liquide	16.646	0
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	476.663	916.363
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei	0	0
Risconti	10.684	0
Disaggio prestiti	0	0
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	10.684	0
T O T A L E A T T I V O	6.118.379	6.353.638

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0

VI) Riserva azioni proprie	0	0
VII) Altre riserve :	3.532.274	3.532.273
Riserva straordinaria	1.532.274	1.532.273
Contributo in C/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	2.079.768-	- 2.584.525
IX) Utile (o perdita) dell'esercizio	504.757-	+ 158.061
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	3.053.315	3.211.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	91.607	107.325
D) DEBITI		
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.938.722	3.034.938
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	34.735	0
TOTALE D) DEBITI	2.973.457	3.034.938
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei	0	0
Risconti	0	0
Aggio su prestiti	0	0
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE P A S S I V O	6.118.379	6.353.638



CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2007
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.176.169	2.176.582
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	0	0
5)-Altri ricavi e proventi		
Abbuoni ed arrotondam attivi	125	105
Contributi in c/esercizio	2.178.510	3.153.106
TOTALE 5)-Altri ricavi e proventi	2.178.635	3.153.211
TOTALE A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	4.354.804	5.329.793
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	250.741-	327.445-
7)-Per servizi	1.765.945-	1.869.296-
8)-Per godimento di beni di terzi	81.939-	28.904-
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	1.628.452-	1.481.361-
b)-oneri sociali	503.456-	540.345-
c)-trattamento fine rapporto	81.384-	67.239-
d)-trattamento di quiescenza e simili		
e)-altri costi	0	-
TOTALE 9)-Per personale	2.213.292-	2.088.945-
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni immateriali	181.676-	187.504-

b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	199.991-	257.284-
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	0	0
TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	381.667-	444.788-
11)-Variazione delle materie prime	0	0
12)-Accantonamento per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	255.199-	354.314-
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	4.948.783-	5.113.692-
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	593.979-	216.101
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
altre	0	0
TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni	0	0
16)-Altri proventi finanziari		
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
crediti da immobilizzazioni	0	0
TOTALE a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d)-proventi diversi		
Interessi attivi bancari	500	40
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0

TOTALE d)-proventi diversi	500	40
TOTALE 16)-Altri proventi finanziari	500	40
17) Interessi e oneri finanziari		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	144.215-	96.605-
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	144.215-	96.605-
17-bis) -Utili e perdite su cambi		
Utili su cambi	0	0
Perdite su cambi	0	0
TOTALE 17-bis) -Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	143.715-	96.565-
D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)-Rivalutazione		
a)-da partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazione finanziaria	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo	0	0
TOTALE 18)-Rivalutazione	0	0
19)-Svalutazioni		
a)-di partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 19)-Svalutazioni	0	0
TOTALE D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)-Proventi		
proventi vari	411.232	104.786
plusvalenze da alienazione	0	0
TOTALE 20)-Proventi	411.232	104.786
21)-Oneri		
minusvalenze patrimoniali	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0

47

oneri vari	171.822-	62.466-
TOTALE 21)-Oneri	171.822-	62.466-
TOTALE E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	239.410	42.320
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-BCDE)	498.284-	161.856
22)-imposte sul reddito d'esercizio	6.473-	3.795-
imposte correnti	-	0
imposte differite	-	0
imposte anticipate	-	0
TOTALE 22)-imposte sul reddito d'esercizio	6.473-	3.795-
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	504.757-	158.061



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2007**Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2007.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2007 presenta un avanzo di gestione di €. 158.061 dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad €. 187.504 ed ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 257.284 accantonamento al fondo T.F.R. dell'importo di €.67.239 e stanziamento di €. 3.795 per imposta Irap di esercizio.

Anche nell'esercizio 2007 la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al teatro greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Il dato positivo, il primo dopo una lunga serie di risultati economici negativi, è da attribuire principalmente a due fattori: un generalizzato aumento delle entrate e una razionalizzazione delle spese che ha portato a significative economie di costi.

I maggiori ricavi riguardano il contributo P.O.R. da parte dell'Assessorato Regionale al Turismo per l'importo di €. 573.600,00 entrata questa non presente negli anni precedenti, un incremento del contributo regionale a regime passato da €. 700.000,00 dell'anno 2006 a €. 1.000.000,00 dell'anno in esame e maggiori entrate riferibili a sponsor, contributi di fondazione bancarie e contributi scolastici passati da €. 225.000,00 dell'anno 2006 a €.



333,006,00 dell'anno 2007. Invariati o con variazioni poco rilevanti rispetto all'esercizio 2006, le altre categorie di entrate, sia i contributi statali, sia le entrate relative alla vendita dei biglietti e degli altri prodotti.

Per quel che riguarda i costi di gestione si registra un deciso decremento dei costi del personale passato da €. 2.213.292 dell'anno 2006 a €. 2.088.945 dell'anno 2007, frutto di un razionale impiego del personale stagionale e a tempo definito, e degli oneri finanziari che da €. 143.715 dell'anno 2006 si stabilizzano in €. 96.565 dell'anno 2007.

Un incremento si rileva negli acquisti, passati da €. 250.741 dell'anno 2006 a €. 327.445; ha influenzato detto dato il costo rilevante per l'acquisizione del materiale di scena relativo agli spettacoli realizzati nell'anno 2007, mentre le altre categorie non hanno subito incrementi significativi. Infine un incremento fisiologico sull'ordine del 4,5% si è avuto nel costo dei servizi passati da €. 1.765.945 dell'anno 2006 a €. 1.869.296 dell'anno 2007.

Per quel che concerne gli ammortamenti l'incremento degli stessi sul conto economico 2007 è da attribuire all'acquisizione di alcuni cespiti iscritti fra le immobilizzazioni, che hanno determinato una maggiore incidenza della quota annuale; i criteri di ammortamento e le relative percentuali non sono variate rispetto all'anno 2006, come si potrà rilevare nello specifico prospetto che forma parte della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2007 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.



2. Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

4. Debiti

I debiti sono state valutati al loro valore nominale.

5. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2007 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda essenzialmente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori a progetto e per gli occasionali assunti a tempo in dipendenza della realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI:**1) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l'allestimento delle mostre e delle manifestazioni museali a palazzo Greco degli anni precedenti, e dai costi sostenuti con il contributo del progetto ARCUS, per le migliorie agli impianti realizzati con i predetti fondi nell'esercizio 2005 e in minima parte nell'esercizio 2006. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo



COSTI ALLESTIMENTO MOSTRE

COSTO STORICO	220.204
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	88.082
INCREMENTI 2007	-
AMMORTAMENTI 2007	44.041
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	132.123
VALORE ATTUALE	88.081

Trattasi dei costi sostenuti negli anni 2005 e in parte nel 2006 per rendere i locali idonei ad ospitare le mostre allestite.

COSTI PLURIENNALI ARCUS

COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	298.291
INCREMENTI 2007	-
AMMORTAMENTI 2007	130.785
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	429.076
VALORE ATTUALE	408.454

Detta categoria si riferisce ai costi sostenuti e finanziati dal progetto Arcus per le migliorie apportate agli impianti e alle attrezzature della Fondazione

ALTRI COSTI PLURIENNALI

COSTO STORICO	34.252
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.850
INCREMENTI 2007	19.500
AMMORTAMENTI 2007	10.750
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	17.600
VALORE ATTUALE	36.152

Trattasi di lavori e prestazioni di servizi (indagini geognostiche per la realizzazione del palcoscenico, costruzione del sito Internet ed altro) la cui utilità per la Fondazione è proiettata su più esercizi.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA

COSTO STORICO	25.707
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	-
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	1.928
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	1.928
VALORE ATTUALE	23.779

Trattasi di lavori eseguiti per rendere agibile un capannone dove viene allocata l'attrezzatura scenica e il materiale di sartoria. La quota di ammortamento è pari al 15% ridotta del 50% trattandosi di ammortamento del primo esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione delle stesse è analogo a quello dell'esercizio precedente.

IMMOBILI CIVILI

COSTO STORICO	1.394.434
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
VALORE RIVALUTATO	3.500.000
VALORE ATTUALE	3.500.000

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa.

IMPIANTI SPECIFICI

COSTO STORICO	165.720
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	13.250
INCREMENTI 2007	76.594
AMMORTAMENTI 2007	30.603
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	43.853
VALORE ATTUALE	198.461

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse acquisite negli anni 2005, 2006 e in parte nel 2007. La quota di ammortamento è pari al 15% del valore.

IMPIANTI TELEFONICI

COSTO STORICO	15.500
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	4.650
INCREMENTI 2007	8.096
AMMORTAMENTI 2007	2.932
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	7.582
VALORE ATTUALE	16.014

La quota di ammortamento degli impianti telefoni della sede e delle sedi periferiche è stata Fissata nel 15% del valore storico degli impianti.

PALCOSCENICO

COSTO STORICO	328.248
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	35.012
INCREMENTI 2007	63.139
AMMORTAMENTI 2007	43.178
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	78.190
VALORE ATTUALE	313.197

La quota di ammortamento è del 12%

CUSCINI

COSTO STORICO	120.748
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	29.497
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	21.735
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	51.232
VALORE ATTUALE	69.516

La quota di ammortamento è pari al 18%



ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI

COSTO STORICO	377.913
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	53.487
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	48.550
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	102.037
VALORE ATTUALE	275.876

La quota di ammortamento è del 18% del valore iscritto.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE

COSTO STORICO	54.541
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	49.482
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	1.423
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	50.905
VALORE ATTUALE	3.636

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO

COSTO STORICO	71.307
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	23.375
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	8.557
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	31.932
VALORE ATTUALE	39.375

Il valore dell'ammortamento è del 12% del costo storico.

BENI MOBILI ARTISTICI

COSTO STORICO	254.717
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	91.698
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	45.849
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	137.547
VALORE ATTUALE	117.170

La percentuale di ammortamento è del 18%

ATTREZZATURE COMMERCIALI

COSTO STORICO	47.743
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	12.939
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	5.729
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	18.668
VALORE ATTUALE	29.075

La quota di ammortamento è del 12%.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE

COSTO STORICO	1.700
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	408
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	204
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	612
VALORE ATTUALE	1.088

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURE TEATRO

COSTO STORICO	177.338
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	31.921
INCREMENTI 2007	0
AMMORTAMENTI 2007	21.281
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	53.202
VALORE ATTUALE	124.137

La quota di ammortamento è del 12%.

CAMERINI

COSTO STORICO	190.244
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	31.244
INCREMENTI 2007	50.000
AMMORTAMENTI 2007	25.829
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	57.073
VALORE ATTUALE	183.171

La quota di ammortamento è del 12%



ATTREZZATURA VARIA E MINUTA

COSTO STORICO	3.859
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	347
INCREMENTI 2007	7.996
AMMORTAMENTI 2007	1.414
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-07	1.761
VALORE ATTUALE	10.094

La quota di ammortamento è del 18%



CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Qui di seguito si elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2006.

Descrizione	Consistenza al 01/01/07	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/07
II) Crediti	460.017	456.346	916.363
Crediti correnti (entro 12 mesi)	451.899	456.266	908.165
Verso clienti	90.526	11.168	101.694
Verso imprese controllati		-	
Verso imprese collegate		-	
Verso imprese controllanti		-	
Verso altri	90.319	639.525	729.844
Crediti tributari	270.974	-194.347	76.627
Crediti esigibili oltre l'esercizio	8.198	-	8.198
Verso clienti		-	
Verso imprese controllate		-	
Verso imprese collegate		-	
Verso imprese controllanti		-	
Verso altri	8.198	-	8.198
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	0	-	
Imposte anticipate (entro l'esercizio)	0	-	
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)	0	-	
III) Attività finanziarie	0	-	
Partecipazioni in imprese c	0	-	
Partecipazioni in imprese c	0	-	0
Altre partecipazioni	0	-	0
Azioni proprie	0	-	0

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2007 ammonta ad € 916.363 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad € 908.165;

- crediti oltre l'esercizio pari ad € 8.198

Specificatamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- ☐ **crediti v/clienti pari ad € 101.694**, che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti, istituti universitari e scuole pubbliche e riguardano forniture di materiale relativo alla produzione dell'I.N.D.A.;
- ☐ **crediti tributari pari ad € 76.627**, che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2007 per l'importo di €. 70.153,96 e da €. 6.473,00 per l'acconto Irap anno 2007 pagato nell'esercizio.
- ☐ **crediti diversi pari ad € 729.844**, che sono rappresentati dai diversi contributi non ancora incassati, fra cui il CONTRIBUTO POR pari ad € 544.400, ed altri contributi vari.

I crediti oltre l'esercizio sono costituiti invece da:

- ☐ **depositi cauzionali pari ad € 8.198**

Il credito Iva maturato nell'esercizio 2006 è stato utilizzato in compensazioni per la regolarizzazione dei versamenti nei confronti degli istituti previdenziali.

Si prevede di utilizzare il credito Iva relativo all'anno 2007, una volta consolidato con la relativa dichiarazione per la regolarizzazione parziale dei contributi previdenziali dell'anno 2007 mediante compensazione tributaria.



Disponibilità liquide:

Alla chiusura dell'esercizio non esiste alcuna consistenza liquida, ne' di cassa, ne' di banca.

Descrizione	Consistenza al 01/01/07	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2007
IV) Disponibilità liquide	16.646	0	16.646	
Depositi bancari e postali	4.937		4.937	
Assegni				
Denaro e valori in cassa	11.709	0	11.709	0

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 3.211.375 con un incremento rispetto all'esercizio 2006 di €. 158.061 pari all'avanzo della gestione relativa all'esercizio 2007.

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

Si rileva che alla voce "Altre riserve", la riserva straordinaria è stata rettificata per il valore di € 1,00 per incongruenze derivanti da esercizi precedenti.

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	0	0	0	0
II) Riserva da sovrapprez	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazi	2.105.566	0	0	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0	0	0
VI) Riserva per azioni pr	0	0	0	0
VII) Altre riserve :	3.532.274	0	0	3.532.273
-riserva straordinaria	1.532.274			1.532.273
-contributo in c/capitale arcus	2.000.000	0		2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	-2.079.768	0	0	-2.584.525
IX) Utile (o perdita)esercizio	-504.757	0		+158.061

Trattamento di fine rapporto:

Il trattamento di fine rapporto accantonato è sufficiente a coprire il debito maturato al 31/12/2007 nei confronti dei dipendenti.

La quota di competenza dell'esercizio è di € 67.239. Si precisa in proposito che il valore di detta quota comprende sia il trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti come lavoratori a progetto, per il periodo degli spettacoli, a tempo determinato, nel rispetto della recente normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento vero e proprio per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indica le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto

Descrizione	Consistenza al 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2007
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	91.607	67.239	51.521	107.325



Debiti

si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie:

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
Obbligazioni (entro 12 mesi)				
Obbligazioni convertibili (				
debiti verso soci per finan				
Debiti verso banche (entro	941.482	0	111.847	829.634
Debiti verso altri finanzia				
Acconti (entro 12 mesi)				
Debiti verso fornitori (ent	668.321	56.669	0	724.990
Debiti rapp. da titoli di c				
Debiti verso imprese contro				
Debiti verso imprese colleg				
Debiti verso imprese contro				
Debiti tributari (entro 12	403.324	15.366	0	418.690
Debiti vs.istituti di previ	733.228	0	-20.755	712.473
Altri debiti (entro 12 mesi	227.101	122.050		349.151
Obbligazioni (oltre 12 mesi				
Obbligazioni convertibili (				
debiti verso soci per finan				
Debiti verso banche (oltre				
Debiti verso altri finanzia				
Acconti (oltre 12 mesi)				
Debiti verso fornitori (olt				
Debiti rapp. da titoli di c				
Debiti verso imprese contro				
Debiti verso imprese colleg				
Debiti verso imprese contro				
Debiti tributari (oltre 12				
Debiti vs.istituti di previ				
Altri debiti (oltre 12 mesi				

- **DEBITI VERSO BANCHE**

I debiti verso banche sono formati dall'importo di €. 19.634 relativo al saldo di c/c e da €. 810.000 relativo all'anticipazione su contributi da erogare; la banca creditrice è la Banca Antonveneta.



- **DEBITI VERSO FORNITORI**

Il saldo al 31/12/2007 ammonta a €. 724.990 con un incremento di €. 56.669 rispetto all'esercizio 2006.

- **DEBITI TRIBUTARI**

Sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo non versate all'erario. Detta categoria così come pure la successiva dei debiti verso gli istituti previdenziali ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio in dipendenza della gestione diretta del personale da parte della fondazione per la produzione in proprio degli spettacoli. Si procederà alla regolarizzazione di dette partite debitorie, come già avvenuto nell'esercizio 2006, sia mediante versamenti diretti, sia mediante compensazione con il credito Iva una volta che questo sarà consolidato.

Le sanzioni saranno applicate in misura ridotta in quanto la regolarizzazione globale avverrà entro i termini della presentazione del prossimo modello 770.

Fra i debiti tributari è altresì compreso l'importo di €. 3.795 pari allo stanziamento dell'Irap dell'esercizio.

- **DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI**

Valgono anche per detta categoria le considerazioni fatte per il punto precedente, sia in relazione all'origine della partita debitoria, sia per quel che riguarda le modalità della regolarizzazione. Si rileva che la voce più consistente è costituita dai debiti verso l'E.N.P.A.L.S. pari ad € 411.852. Si fa rilevare che rispetto all'esercizio 2006 detta voce ha subito un decremento di €. 20.755 in dipendenza dei minori costi del personale.

- **ALTRI DEBITI**

La composizione di detta categoria è costituita da Debiti v/organi sociali per un ammontare di €. 190.688, da fatture da ricevere per €. 89.693, da debiti verso dipendenti per €. 45.051 regolati nel Gennaio 2008 e da altri debiti diversi per €. 23.719.



CONTO ECONOMICO

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente.

PROSPETTO: VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Es. precedente	Es. corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.176.169	2.176.582	413
Contributi in conto esercizio	2.178.510	3.153.106	974.596
Proventi diversi	125	105	-20
TOTALI	4.354.804	5.329.793	974.989

PROSPETTO: COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Es. precedente	Es. corrente	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e merci	250.741	327.445	76.704
Per servizi	1.765.945	1.869.296	103.351
Per godimento beni di terzi	81.939	28.904	-53.035
Salari e stipendi	1.628.452	1.481.361	-147.091
Oneri sociali	503.456	540.345	36.889
T.f.r.	81.384	67.239	-14.145
Ammortamento delle immob.immateriali	181.676	187.504	5.828
Ammortamento delle immob. Materiali	199.991	257.284	57.293
Oneri diversi di gestione	255.199	354.314	99.115
Altri costi			
TOTALI	4.948.783	5.113.692	164.909

PROSPETTO: INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	Es. precedente	es corrente	variazioni
Interessi e oneri finanziari	144.215-	96.605-	47.610-
Interessi attivi bancari	500	40	460-
Altri proventi finanziari			
TOTALI	-143.715	96.565-	47.150-

41

PROSPETTO: PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Es. precedente	es corrente	variazioni
Altri proventi	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
Oneri straordinari	171822-	-62.466	- 109.356
Proventi straordinari	411.232	104.786	-306.446
TOTALI	239.410	42.320	-197.090

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari sono costituiti da sopravvenienze passive per €. 39.648,26 e da €. 22.817,46 per sanzioni tributarie e previdenziali pagate in misura ridotta; i proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per €. 104.786 di cui:

- € 54.014 relativi al rimborso vigilanza pubblica (servizio Vigili del Fuoco a teatro);
- € 14.107 per IRAP non dovuta;
- € 36.665 per insussistenza di passività.

IMPOSTE DELL' ESERCIZIO

Si è proceduto allo stanziamento della somma di €. 3.795 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2007, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

La Fondazione nel corrente mese di aprile ha versato all'INDA SICILIA Srl in liquidazione il saldo necessario per chiudere la liquidazione, in ottemperanza all'impegno preso dal Consiglio di Amministrazione di ripianare i debiti della Srl e come da delibera del Consiglio stesso, inoltre ha definito con gli enti previdenziali ENPALS, INPS ed INAIL la rateizzazione dei contributi non versati, regolarizzando la sua posizione contributiva.

IL CONSIGLIERE DELEGATO**IL PRESIDENTE**

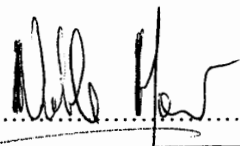
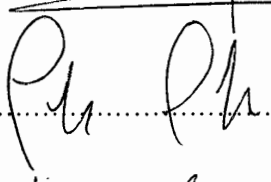
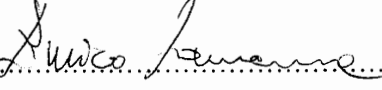
VERBALE n. 28
(Esame del Bilancio d'esercizio 2007)

L'anno 2008, il 30 aprile, alle ore 9,00 si è riunito a Roma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Natale Monsurrò (Presidente)
- Dott. Giuseppe Suppa (Membro effettivo)
- Dott. Enrico Lamanna (Membro effettivo)

Il Collegio si riunisce per procedere alla predisposizione della relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che è corredato di tutti gli elaborati prescritti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Natale Monsurrò 
- Dott. Giuseppe Suppa 
- Dott. Enrico Lamanna 

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO

FONDAZIONE ONLUS

Siracusa, 30 aprile 2009

RELAZIONE SUL BILANCIO 2008

Gestione ordinaria

L'esercizio 2008 si chiude con un risultato di bilancio di segno positivo, anche se su di esso ha pesato per quasi 200 mila euro un fatto straordinario quale l'indebito pignoramento da parte della Concessionaria SERIT SpA, avvenuto nel maggio 2008 e risolto nel gennaio 2009, a seguito di ricorso tributario. Sarà quindi l'esercizio 2009 a beneficiare di tale importo, da contabilizzare quale "provento straordinario".

In merito ai fatti principali della gestione, fermo restando l'impegno della Fondazione nel contenimento dei costi generali, si segnalano i buoni risultati conseguiti nell'acquisizione di entrate autonome e cioè non legate ai contributi pubblici quali biglietti, prodotti editoriali e spettacoli, rimborso SIAE, finanziamento POR, sponsor ecc. che hanno contribuito a determinare una differenza tra valore e costi della produzione pari al doppio dell'esercizio precedente (457.903 c/216.101). In ogni caso l'incidenza dei contributi pubblici sul totale delle entrate si riduce al 43% se si tiene conto del fatto che il finanziamento POR misura 4.18 dell'Assessorato Regionale del Turismo non è istituzionale ma è legato allo svolgimento delle "Rappresentazioni Classiche" e del "Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani" inserite nel calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico.

Per quanto concerne gli oneri finanziari che segnano un incremento di circa il 40% si precisa che tale maggior costo è da attribuire, oltre che all'aumento verificatosi nei tassi sulle anticipazioni bancarie, agli oneri di rateizzazione dei contributi previdenziali la cui definizione è stata completata nell'esercizio in esame. Questa operazione ha comportato inoltre un costo finanziario anche per quanto concerne le relative sanzioni applicate, ma ha consentito alla Fondazione di determinare con certezza la sua posizione e di bloccare il contatore di ulteriori interessi e sanzioni. A ciò si aggiunga che per accedere ai contributi pubblici è necessario non avere pendenze di natura previdenziale e/o tributaria.

A fine esercizio è stata inoltre espletata la “gara” per l’appalto del servizio di biglietteria che ha prodotto una ulteriore riduzione sul costo del servizio (ribasso del 17% sul minimo fissato dalla Fondazione 7% e cioè 5,81% di commissione) , per cui a partire dalla stagione 2009 e per un triennio il servizio avrà un costo percentuale inferiore.

Nel ribadire ancora una volta che la Fondazione è intervenuta su tutti i centri di costo, si deve altresì sottolineare che la realizzazione degli spettacoli classici comporta una elevata incidenza di “ manodopera” artistica e tecnica nonché l’attrezzamento ad uso teatrale di un grande sito archeologico come il Teatro Greco di Siracusa, della capienza di 6000 posti, per il quale sono prescritte cautele e vincoli. Ciò, se da una parte richiede oneri significativi, dall’altra determina un indotto turistico ed economico per tutto il territorio ed un grande ritorno di immagine per la città di Siracusa ed i suoi importanti monumenti, così interpretando lo spirito dei soci fondatori e le attuali finalità statutarie.

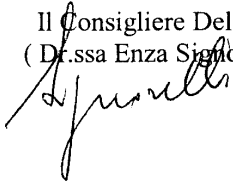
Per quanto sopra esposto, nel confermare l’impegno a continuare nell’azione di razionalizzazione sia organizzativa che amministrativa ed a ricercare ulteriori fonti alternative di provvista fondi , ritengo che solo un intervento di finanza straordinaria potrà consentire alla Fondazione di affrontare con serenità il futuro e perseguire con maggiore efficacia tutti i suoi fini statutari.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione, per effetto dell’incremento derivante dall’avanzo di gestione di € 93.427 passa da € **3.211.375** a € **3.304.802** e costituisce un valido presidio a tutela della continuità della Fondazione.

Si propone di approvare il bilancio al 31.12.2008, destinando l’avanzo a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il Consigliere Delegato
(Dr.ssa Enza Signorelli)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2008 dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico predisposto dal Consigliere Delegato in data 30 aprile 2009 e sottoposto all'esame di questo Collegio. Al termine, il Collegio dei Revisori dei conti redige la seguente relazione, prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Le risultanze complessive del bilancio 2008 vengono di seguito poste a raffronto di quelle al 31 dicembre 2007.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2007	Bilancio al 31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	5.437.275	5.020.742
C) Attivo circolante	916.363	1.172.259
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	6.353.638	6.193.001
A) Patrimonio netto	3.211.375	3.304.802
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.325	109.598
D) Debiti	3.034.938	2.767.513
E) Ratei e risconti passivi		11.088
Totale passivo	6.353.638	6.193.001

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2007	Bilancio al 31/12/2008
A) Valore della produzione	5.329.793	5.917.118
B) Costi della produzione	5.113.692	5.459.215
Differenza tra valore e costi delle produzione	216.101	457.903
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-96.565	-136.902
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-		
E) Proventi ed oneri straordinari +/-	42.320	-225.331
Risultato prima delle imposte +/-	161.856	95.670
Imposte dell'esercizio	3.795	2.243
Utile dell'esercizio	158.061	93.427

Le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico nonché le informazioni esposte nella nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata riscontrata nel corso dell'esercizio.



Il Consigliere Delegato ha esposto nella nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2007.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio evidenzia che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio della prudenza e della competenza;
- i beni materiali ed immateriali trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale e sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza di svalutazioni, corrisponde al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati in conformità ai dettami dell'articolo 2120 del codice civile e sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente costituito, al 31 dicembre 2008, da n. 10 unità di personale, oltre al Sovrintendente. In particolare, il personale è ripartito in una struttura denominata "Segreteria e servizi di collegamento" con n. 2 unità effettive di personale e nelle tre seguenti aree:
 - Area Istituzionale con n. 3 unità effettive;
 - Area Amministrativa con n. 2 unità effettive;
 - Area Organizzativa n. 3 unità effettive.
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;

Passando all'esame delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico si rappresenta quanto segue.

Al termine dell'esercizio 2008, l'Istituto presenta la seguente situazione patrimoniale:

- Attività per euro 6.193.001;
- Passività per euro 6.193.001, di cui euro 3.304.802 relativi al patrimonio netto.



Il valore del patrimonio netto presenta un incremento di euro 93.427 rispetto all'esercizio precedente, pari al risultato di esercizio evidenziato nel conto economico.

Le disponibilità liquide al 31/12/2008 sono pari a zero. Ciò denota, come più volte segnalato dal Collegio dei Revisori, la consuetudine da parte della Fondazione di fare largo ricorso al credito bancario che, implicando una sistematica e preoccupante carenza di liquidità, determina ritardi nell'adempimento di obbligazione e oneri per interessi. Gli oneri finanziari, infatti, registrano un incremento del 42% rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 96.565 ad euro 136.902. Tali maggiori oneri sono riconducibili, per una significativa parte, all'aumento verificatosi nei tassi di interesse applicati sugli affidamenti bancari e per gli oneri di rateizzazione dei contributi previdenziali, anch'essi conseguenza, evidentemente, di una non trascurabile carenza di liquidità. A tal proposito, pare il caso di porre ancora una volta l'attenzione sulla necessità di un più oculato monitoraggio dei flussi di cassa, anche ricorrendo a strumenti contabili che possano monitorare l'andamento di cassa della Fondazione evitando sovraesposizioni che, nel lungo periodo, potrebbero significativamente incidere sulla realizzazione degli obiettivi individuati dall'organo deliberante in sede di programmazione delle attività.

La composizione dell'attivo dello stato patrimoniale evidenzia una riduzione degli importi delle voci relative alle immobilizzazioni sia materiali che immateriali a seguito delle operazioni di ammortamento. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 5.437.275 ad euro 5.020.742 con una diminuzione complessiva di euro 416.533 che incide per euro 180.153 sulle immobilizzazioni immateriali e per euro 263.380 sulle immobilizzazioni materiali.

Relativamente all'attivo circolante, fermo restando quanto già riportato in ordine alla carenza di risorse finanziarie immediatamente disponibili, si registra un incremento delle posizioni creditorie della Fondazione che passano da euro 916.363 ad euro 1.172.259 con un aumento di euro 255.896 (+27%). Nel dettaglio, si evidenzia un aumento dei crediti correnti, ossia esigibili entro l'anno, che aumentano per euro 261.554, mentre i crediti di lungo periodo diminuiscono per euro 5.658. I crediti riportati sono sia di natura commerciale che tributaria, mentre quelli di lungo periodo si riferiscono a depositi cauzionali per euro 2.540.

Relativamente alle voci del passivo dello stato patrimoniale, fermo restando il patrimonio netto che rimane immutato ma che beneficia del risultato economico positivo della gestione appena conclusa, si evidenzia che i debiti, pari ad euro 2.767.513, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una lieve diminuzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 3.034.938). In particolare, le voci riferite ai debiti tributari, ai debiti verso gli istituti di previdenza ed ai debiti



verso i fornitori registrano decrementi. Coerentemente con quanto fin qui segnalato, i maggiori debiti sono verso le banche, per euro 1.133.872, con un incremento di euro 304.238. Aumentano anche i “debiti verso altri” (organi sociali, personale e per fatture da ricevere) che passano da euro 349.151 ad euro 458.511.

Il conto economico, come segnalato, registra un avanzo d'esercizio di euro 93.427 determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo positivo, di euro 457.903, gli oneri finanziari, di euro 136.902, gli oneri straordinari, di euro 225.331, e le imposte dell'esercizio, pari ad euro 2.243.

Il valore della produzione ammonta ad euro 5.917.118 e subisce un incremento di euro 587.325 (+11%) rispetto all'esercizio 2007 (euro 5.329.793). La voce è formata dai ricavi attinenti l'attività teatrale (euro 2.190.635), dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 3.238.368), dai ricavi derivanti dai contratti di sponsorizzazione (euro 282.000) e dal recupero dei diritti SIAE (euro 206.020). In tal senso, pare opportuno segnalare che, nonostante l'incremento delle entrate proprie, i contributi pubblici, nelle loro diverse forme, continuano ad incidere in modo rilevante sulla produzione come dimostra la già richiamata voce “Contributi pubblici in conto esercizio” che registra un aumento passando da euro 3.153.106 ad euro 3.238.368.

In tal senso pare necessario far presente che il prevedibile ridimensionamento delle entrate pubbliche deve spingere la Fondazione verso una ricerca di risorse alternative, rafforzando l'attività di raccolta dei fondi e quella delle sponsorizzazioni. Inoltre, la presenza della Fondazione nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, rende necessario un processo di razionalizzazione della spesa, atteso che i risultati incidono sull'indebitamento netto dello Stato. Molto è stato fatto sul fronte della riduzione dei costi, ma sembra il caso di procedere, più che attraverso riduzioni generalizzate di spesa, attraverso una politica di qualificazione della spesa che ponga, dunque, l'attenzione su tutti i processi, anche organizzativi della Fondazione. Deve, quindi, richiamarsi l'attenzione verso una maggiore attenzione nelle decisioni prese in fase di programmazione, atteso che sono le medesime ad orientare la successiva gestione ed a determinarne i risultati.

L'importo dei costi della produzione, pari ad euro 5.459.215, subisce un incremento di euro 345.523 (+6,7%) rispetto all'esercizio 2007 (euro 5.113.692). La voce “Costi per servizi”, pari ad euro 2.338.926, concerne, prevalentemente, gli oneri sostenuti per i collaboratori occasionali, per



le consulenze professionali, per l'organizzazione del convegno internazionale sull'Oresteia per euro 45.000 e costi per ospitalità coro artisti stranieri per euro 48.500.

Il costo del personale dipendente ammonta ad euro 1.841.045.

Complessivamente, dunque, i costi aumentano soprattutto per effetto di alcune voci come i "Costi per servizi" e per gli "Oneri di gestione".

Infine, si segnala la presenza di un contenzioso relativo a pignoramenti effettuati per debiti tributari relativi ad anni d'imposta pregressi, pari ad euro 198.952, contestati dall'INDA dinanzi alla Commissione tributaria. Nel gennaio 2009, la predetta Commissione tributaria ha accolto favorevolmente il ricorso presentato dalla Fondazione che, pertanto, deve ora porre in essere le azioni necessarie al recupero di tale importo di cui, invero, il bilancio redatto non tiene conto.

Nel corso dell'esercizio considerato, come emerge dai verbali, il Collegio ha effettuato verifiche periodiche intese ad accertare la correttezza e la legalità degli atti. Durante le rituali verifiche il Collegio ha provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni ed a fornire le opportune raccomandazioni a supporto dell'operato dell'Istituto.

Il Collegio ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto e sulla validità del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

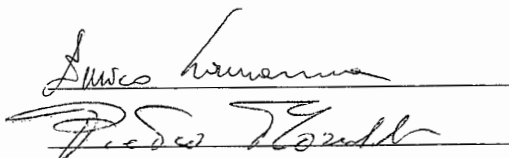
Il Collegio ha, quindi, vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2008 che espone un avanzo d'esercizio pari ad euro 93.427.

Siracusa, 4 giugno 2009

Dott. Enrico Lamanna

Dott. Pietro Floriddia

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Enrico Lamanna' and the bottom signature is 'Pietro Floriddia'. Both signatures are written over horizontal lines.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE AL 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti richiamati	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali	376.313	556.466
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali nette	376.313	556.466
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali	5.575.572	5.515.403
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	931.143	634.594
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali nette	4.644.429	4.880.809
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0

TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		
	5.020.742	5.437.275
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
Crediti correnti (entro l'esercizio)	1.169.719	908.165
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.540	8.198
TOTALE II) Crediti	1.172.259	916.363
III) Attività finanziarie non costituenti immob.	0	0
IV) Disponibilità liquide		0
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.172.259	916.363
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei	0	0
Risconti		0
Disaggio prestiti	0	0
TOTALE D) RATEI E RISCONTI		0
TOTALE ATTIVO	6.193.001	6.353.638

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	0	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0



VI) Riserva azioni proprie	0	0
VII) Altre riserve :	3.532.273	3.532.273
Riserva straordinaria	1.532.274	1.532.273
Contributo in C/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	-2.426.464	- 2.584.525
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	+93.427	+ 158.061
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	3.304.802	3.211.375
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	109.598	107.325
D) DEBITI		
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.767.513	3.034.938
Debiti esigibili oltre l' esercizio successivo	0	0
TOTALE D) DEBITI	2.767.513	3.034.938
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	11.088	0
Risconti	0	0
Aggio su prestiti	0	0
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	11.088	0
TOTALE PASSIVO	6.193.001	6.353.638



CONTO ECONOMICO	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.190.635	2.176.582
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	0	0
5)-Altri ricavi e proventi		
Abbuoni ed arrotondam. attivi	95	105
Proventi da sponsor	282.000	0
Recupero diritti S.I.A.E.	206.020	0
Contributi in c/esercizio	3.238.368	3.153.106
TOTALE 5)-Altri ricavi e proventi	3.726.483	3.153.211
TOTALE A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	5.917.118	5.329.793
B) COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	315.477-	327.445-
7)-Per servizi	2.338.926-	1.869.296-
8)-Per godimento di beni di terzi	18.146-	28.904-
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	1.382.499-	1.481.361-
b)-oneri sociali	383.320-	540.345-
c)-trattamento fine rapporto	75.226-	67.239-
d)-trattamento di quiescenza e simili		
e)-altri costi	0	-
TOTALE 9)-Per personale	1.841.045-	2.088.945-
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni immateriali	236.153-	187.504-
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	296.551-	257.284-

c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	0	0
TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	532.704-	444.788-
11)-Variazione delle materie prime	0	0
12)-Accantonamento per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	412.917-	354.314-
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	5.459.215-	5.113.692-
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	457.903	216.101
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
altre	0	0
TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni	0	0
16)-Altri proventi finanziari		
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
crediti da immobilizzazioni	0	0
TOTALE a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)-da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c)-da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d)-proventi diversi		
Interessi attivi bancari	0	40
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
TOTALE d)-proventi diversi	0	40



TOTALE 16) - Altri proventi finanziari	0	40
17) Interessi e oneri finanziari		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
diversi	136.902-	96.605-
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	136.902-	96.605-
17-bis) -Utili e perdite su cambi		
Utili su cambi	0	0
Perdite su cambi	0	0
TOTALE 17-bis) -Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C) -PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	136.902-	96.565-
D) -RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) -Rivalutazione		
a) -da partecipazione	0	0
b) -di immobilizzazione finanziaria	0	0
c) -di titoli iscritti all'attivo	0	0
TOTALE 18) -Rivalutazione	0	0
19) -Svalutazioni		
a) -di partecipazione	0	0
b) -di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) -di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 19) -Svalutazioni	0	0
TOTALE D) -RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) -PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) -Proventi		
Sopravvenienze attive	85.171	104.786
plusvalenze da alienazione	0	0
TOTALE 20) -Proventi	85.171	104.786
21) -Oneri		
minusvalenze patrimoniali	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Sopravvenienze passive	217.630-	62.466-
Sanzioni diverse	92.872-	0

TOTALE 21) -Oneri	310.502-	62.466-
TOTALE (A) -PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	225.331-	42.320-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- BCDE)	95.670	161.856
22) -imposte sul reddito d'esercizio (IRAP)	2.243-	3.795-
imposte correnti	-	0
imposte differite	-	0
imposte anticipate	-	0
TOTALE 22) -imposte sul reddito d'esercizio	2.243-	3.795-
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	93.427	158.061



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008**Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2008.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2008 presenta un avanzo di gestione di € 93.427,00 dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad € 236.153,00 ed ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad € 296.549,00, accantonamento al fondo T.F.R. di € 75.226,00 e stanziamento di € 2.243,00 per imposta Irap di esercizio.

Anche nell'esercizio 2008 la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al teatro greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Si rileva un aumento complessivo delle entrate ed il valore della produzione passa da € 5.329.793 dell'esercizio 2007 a € 5.917.118 dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 per effetto di maggiori contributi da Enti e da sponsor nonché per un più appropriato rapporto con la SIAE dalla quale, a fine stagione, viene rimborsato il 90% circa dei diritti percepiti, al netto degli oneri dovuti per il servizio, in virtù di un accordo diretto della Fondazione con i traduttori delle tragedie o aventi diritto.



Il dato positivo registrato anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 da una parte conferma la inversione di tendenza nella gestione, ma dall'altra è inferiore alle aspettative in quanto risente di una vicenda straordinaria verificatasi nell'esercizio. Nel mese di maggio 2008 sono stati notificati da parte del Servizio di Riscossione avvisi di accertamento per presunte cartelle a suo tempo non regolate, in massima parte riferite agli anni 1994 – 2003, con intimazione di pagamento nel termine perentorio di 10 giorni. Avverso tale provvedimento la Fondazione ha immediatamente presentato ricorso in quanto si trattava di cartelle prive di notifica, ma nel lasso di tempo intercorrente tra la fissazione dell'udienza della Commissione Tributaria e la ravvicinata scadenza dell'intimazione è stato possibile per la citata Concessionaria promuovere un pignoramento presso terzi nei confronti della Fondazione per la somma di € 198.952,00. Nel gennaio del corrente anno il ricorso della Fondazione è stato accolto positivamente e sono in corso gli atti per ottenere da parte dell'Agente della Riscossione il rimborso di quanto illegittimamente pignorato.

In relazione a quanto precede nell'esercizio 2008 si è dovuta contabilizzare una sopravvenienza passiva di € 198.952 che ha penalizzato il risultato economico, ma nel successivo esercizio 2009 la Fondazione, avendo recuperato l'importo indebitamente percepito, potrà beneficiare di una sopravvenienza attiva.

Per quel che riguarda i costi di gestione si osserva che alla riduzione del costo del personale fa riscontro un consistente incremento dei costi per servizi nel quale è compreso un aumento delle "prestazioni occasionali" per la diversa tipologia di contratto applicata ad alcune figure come addetti all'ospitalità, lavoratori del settore tecnico ed artistico, ecc. nonché un diffuso aumento nei costi di produzione per effetto dell'aumento delle materie prime e dei servizi in genere. A ciò si aggiunga che nell'esercizio 2008 sono state realizzate ulteriori manifestazioni, quali un convegno internazionale ed un seminario di studi in coincidenza con l'inizio della stagione teatrale.

Per quel che concerne gli ammortamenti l'incremento degli stessi sul conto economico 2008 è da attribuire all'acquisizione di alcuni cespiti iscritti fra le immobilizzazioni, che hanno determinato una maggiore incidenza della quota annuale; i criteri di ammortamento e le relative percentuali non sono variate rispetto all'anno 2007, come si potrà rilevare nello specifico prospetto che forma parte della presente nota integrativa.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2008 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

4. Debiti

I debiti sono state valutati al loro valore nominale.

5. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2008 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda essenzialmente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori a progetto e per gli occasionali assunti a tempo in dipendenza della realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI:**l) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per i vari allestimenti delle manifestazioni espositive a palazzo Greco degli anni precedenti, e dai costi sostenuti con il contributo del progetto ARCUS, per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro nell'esercizio 2005 e in minima parte nell'esercizio 2006. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo

COSTI ALLESTIMENTI	
COSTO STORICO	220.204
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	132.123
INCREMENTI 2008	-
AMMORTAMENTI 2008	44.041
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	176.164
VALORE ATTUALE	44.040



Trattasi dei costi sostenuti negli anni 2005 e in parte nel 2006 per realizzare allestimenti relativi alle attività espositive. Resta da ammortizzare l'ultimo esercizio nell'anno 2009.

COSTI PLURIENNALI ARCUS

COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	429.076
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	167.506
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	596.582
VALORE ATTUALE	240.948

Detta categoria si riferisce ai costi sostenuti e finanziati dal progetto Arcus per l'acquisto di impianti ed attrezzature da utilizzare per il teatro.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

COSTO STORICO	53.752
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	17.600
INCREMENTI 2008	56.000
AMMORTAMENTI 2008	20.750
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	38.350
VALORE ATTUALE	17.402

Trattasi di lavori e prestazioni di servizi (indagini geognostiche per la realizzazione del palcoscenico, costruzione del sito Internet ed altro) la cui utilità per la Fondazione è proiettata su più esercizi.



ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA

COSTO STORICO	25.707
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	1.928
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	3.856
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	5.784
VALORE ATTUALE	19.923

Trattasi di lavori eseguiti per rendere agibile ed adatto allo svolgimento dell'attività un capannone dove viene allocata l'attrezzatura scenica, la sartoria ed il relativo materiale. La quota di ammortamento è pari al 15%

II) Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione delle stesse è analogo a quello dell'esercizio precedente.

IMMOBILI CIVILI

COSTO STORICO	1.394.434
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
VALORE RIVALUTATO	3.500.000
VALORE ATTUALE	3.500.000

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a manutenzioni che vengono imputate ad esercizio.



IMPIANTI SPECIFICI

COSTO STORICO	242.314
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	43.853
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	36.347
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	80.200
VALORE ATTUALE	162.114

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli acquisite negli anni 2005, 2006 e in parte nel 2007. La quota di ammortamento è pari al 15% del loro valore.

IMPIANTI TELEFONICI

COSTO STORICO	23.596
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	7.582
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	3.539
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	11.121
VALORE ATTUALE	12.475

La quota di ammortamento degli impianti telefoni della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti.



PALCOSCENICO

COSTO STORICO	391.387
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	78.190
INCREMENTI 2008	52.824
AMMORTAMENTI 2008	50.136
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	128.326
VALORE ATTUALE	315.865

La quota di ammortamento è del 12%. L'incremento 2008 è di euro 52.824, ammortizzato al 50% (6%)

CUSCINI

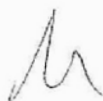
COSTO STORICO	120.748
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	51.232
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	21.734
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	72.966
VALORE ATTUALE	147.578

La quota di ammortamento è pari al 18%

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI

COSTO STORICO	377.913
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	102.037
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	68.024
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	170.061
VALORE ATTUALE	207.852

La quota di ammortamento è del 18% del valore iscritto.



MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE

COSTO STORICO	54.541
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	50.905
INCREMENTI 2008	2.743
AMMORTAMENTI 2008	3.883
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	54.788
VALORE ATTUALE	21.496

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. L'incremento di euro 2.743 è stato ammortizzato al 50% (9%). Si precisa che sono state interamente ammortizzate le macchine acquistate in data anteriore all'anno 2008.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO

COSTO STORICO	71.307
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	31.932
INCREMENTI 2008	3.681
AMMORTAMENTI 2008	8.777
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	40.709
VALORE ATTUALE	34.279

Il valore dell'ammortamento è del 12% del costo storico. L'incremento di euro 3.681 ammortizzato al 50% (6%)

BENI MOBILI ARTISTICI

COSTO STORICO	254.717
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	137.547
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	45.849
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	183.396
VALORE ATTUALE	71.321



La percentuale di ammortamento è del 18%

ATTREZZATURE COMMERCIALI

COSTO STORICO	47.743
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	18.668
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	5.729
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	24.397
VALORE ATTUALE	23.346

La quota di ammortamento è del 12%.

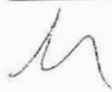
MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE

COSTO STORICO	1.700
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	612
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	204
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	816
VALORE ATTUALE	884

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURE TEATRO

COSTO STORICO	177.338
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	53.202
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	21.280
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-08	74.482
VALORE ATTUALE	102.856



La quota di ammortamento è del 12%.

CAMERINI

COSTO STORICO	240.244
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	57.073
INCREMENTI 2008	0
AMMORTAMENTI 2008	28.830
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	85.903
VALORE ATTUALE	154.341

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA

COSTO STORICO	11.855
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	1.761
INCREMENTI 2008	921
AMMORTAMENTI 2008	2.217
TOTALE FONDO AMMORT. AL 31-12-08	3.978
VALORE ATTUALE	8.798

La quota di ammortamento è del 18%



CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Qui di seguito si elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2007.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/08
II) Crediti	916.363	255.896	1.172.259
Crediti correnti (entro 12 mesi)	908.165	261.554	1.169.719
Verso clienti	101.694	40.565	142.259
Verso imprese controllati			
Verso imprese collegate			
Verso imprese controllanti			
Verso altri	729.844	224.406	954.250
Crediti tributari	76.627	3.417-	73.210
Crediti esigibili oltre l'esercizio	8.150	635	2.540
Verso clienti		-	
Verso imprese controllate		-	
Verso imprese collegate		-	
Verso imprese controllanti		-	
Verso altri	8.198	5.658-	2.540
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	0	-	
Imposte anticipate (entro l'esercizio)	0	-	
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)	0	-	
III) Attività finanziarie	0	-	
Partecipazioni in imprese c	0	-	
Partecipazioni in imprese c	0	-	0
Altre partecipazioni	0	-	0
Azioni proprie	0	-	0

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2008 ammonta ad € 1.172.259 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad € 1.169.719;

- crediti oltre l'esercizio pari ad € 2.540,00.

Specificatamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- ☐ crediti v/clienti pari ad € 142.259, che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti, istituti universitari e scuole pubbliche e riguardano attività e servizi relativi alle manifestazioni della stagione.
- ☐ crediti tributari pari ad € 73.210, che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2008 per l'importo di €. 69.415 e da €. 3.795 per l'acconto Irap anno 2008 pagato nell'esercizio.
- ☐ crediti diversi pari ad € 954.250, che sono rappresentati dai contributi deliberati da Enti e non ancora incassati, ancorché stanziati, per competenza nell'esercizio.

I crediti oltre l'esercizio sono costituiti invece da:

- ☐ depositi cauzionali pari ad € . 2.540.

Il credito Iva maturato nell'esercizio 2008 è stato utilizzato in compensazioni per la parziale regolarizzazione dei versamenti nei confronti degli istituti previdenziali..

Disponibilità liquide.

Alla chiusura dell'esercizio non esiste alcuna consistenza liquida, ne' di cassa, ne' di banca.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2008
IV) Disponibilità liquide	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	0	0	0	0
Assegni				
Denaro e valori in cassa	0	0	0	0

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a €3.304.802 con un incremento rispetto all'esercizio 2007 di €. 93.427 pari all'avanzo della gestione relativo all'esercizio 2008.

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	0	0	0	0
II) Riserva da sovrapprez.	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazi.	2.105.566	0	0	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0	0	0
VI) Riserva per azioni pr.	0	0	0	0
VII) Altre riserve :	3.532.274	0	0	3.532.273
- riserva straordinaria	1.532.274			1.532.273
- contributo in c/capitale arcus	2.000.000	0		2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	-2.584.525	0	0	-2.426.464
IX) Utile (o perdita)esercizio	158.061	0		93.427

Trattamento di fine rapporto:

Il trattamento di fine rapporto accantonato è sufficiente a coprire il debito maturato al 31/12/2008 nei confronti dei dipendenti.

La quota di competenza dell'esercizio è di euro 75.226. Si precisa in proposito che il valore di detta quota comprende sia il trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti per il periodo degli spettacoli, con contratto a tempo determinato, nel rispetto della recente normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento vero e proprio per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto.

Descrizione	Consistenza al 01/01/2008	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2008
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	107.325	75.226	72.953	109.598



Debiti

si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2007:

Descrizione	Cons. inizio	Incremento	Decremento	Cons. finale
Obbligazioni (entro 12 mesi)				
Obbligazioni convertibili (				
debiti verso soci per finan				
Debiti verso banche (entro	829.634	304.238		1.133.872
Debiti verso altri finanzia				
Acconti (entro 12 mesi)				
Debiti verso fornitori (ent	724.990		51.349	673.641
Debiti rapp. da titoli di c				
Debiti verso imprese contro				
Debiti verso imprese colleg				
Debiti verso imprese contro				
Debiti tributari (entro 12	418.690		182.222	236.468
Debiti vs. istituti di previ	712.473		447.452	265.021
Altri debiti (entro 12 mesi	349.151	109.360		458.511
Obbligazioni (oltre 12 mesi				
Obbligazioni convertibili (				
debiti verso soci per finan				
Debiti verso banche (oltre				
Debiti verso altri finanzia				
Acconti (oltre 12 mesi)				
Debiti verso fornitori (olt				
Debiti rapp. da titoli di c				
Debiti verso imprese contro				
Debiti verso imprese colleg				
Debiti verso imprese contro				
Debiti tributari (oltre 12				
Debiti vs. istituti di previ				
Altri debiti (oltre 12 mesi				

- DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche sono formati dall'importo di euro 8.868 relativo al saldo di c/c e da euro 1.125.004 relativo ai conti anticipo; la banca creditrice è la Banca Monte dei Paschi di Siena che ha incorporato la Banca Antonveneta.

- DEBITI VERSO FORNITORI

Il saldo al 31/12/2008 ammonta a euro 673.641 con un decremento di euro 51.349 rispetto all'esercizio 2007.

- DEBITI TRIBUTARI

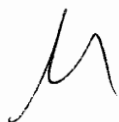
Sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo non versate all'erario. Detta categoria, così come quella successiva dei debiti previdenziali, rileva nell'esercizio 2008 un considerevole decremento rispetto all'esercizio 2007, in dipendenza di due fattori: il diminuito onere per il personale e la maggiore regolarità, rispetto agli esercizi precedenti, dei versamenti delle ritenute.

Nell'esercizio in corso si procederà alla regolarizzazione dei versamenti, con le sanzioni ridotte.

Fra i debiti tributari è altresì compreso l'importo di €. 2.243 relativo allo stanziamento dell'Irap maturata nell'esercizio 2008.

- DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI

Valgano anche per detta categoria le considerazioni fatte per il punto precedente, sia in relazione all'origine della partita debitoria, sia per quel che riguarda le modalità della regolarizzazione, sia infine per la diminuita consistenza dei debiti. Si fa solo rilevare che il debito più consistente, quello per i contributi ENPALS, è passato da €. 411.852 dell'esercizio 2007 a €. 136.955 dell'esercizio 2008, in seguito alla intervenuta rateizzazione sul pregresso.



• ALTRI DEBITI

La composizione di detta categoria è costituita da Debiti v/organi sociali per un ammontare di €. 205.499, da fatture da ricevere per €. 170.738, da debiti verso dipendenti per €. 69.679 regolati nel Gennaio 2009 e da altri debiti diversi per €. 12.595.

Ratei e Risconti

Descrizione	2007	Incrementi/decrementi	2008
Ratei passivi	0	11.088	11.088

Sono costituiti da quote di interessi passivi bancari di competenza dell'ultimo trimestre dell'anno 2008 la cui evidenza è avvenuta nell'anno 2009.

CONTO ECONOMICO

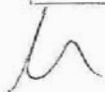
Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente.

PROSPETTO: VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Es. corrente	Es. preced.	Var. azioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.190.635	2.176.582	+14.053
Contributi in conto esercizio	3.238.368	3.153.106	+85.262
Proventi diversi	488.115	105	+488.010
TOTALE	5.917.118	5.329.793	+587.325

Dal prospetto suindicato si evince come i ricavi della Fondazione, siano in crescita ed in particolare è da evidenziare il considerevole aumento dei ricavi attinenti l'attività teatrale sia per quanto concerne gli spettacoli al teatro greco di Siracusa che quelli in circuitazione. Qui di seguito si espone il dettaglio dei contributi ricevuti, con gli Enti e le Istituzioni che li hanno erogati:

Ministero dei BB. CC.	1.200.000
Regione Sicilia Assessorato BB.CC.	1.000.000



Regione Sicilia Assessorato Turismo POR	493.000
Comune di Siracusa	130.000
Provincia Regionale di Siracusa	50.000
Comune di Palazzolo Acreide	50.000
Comune di Melilli	100.000
Fondazioni Bancarie	150.000
Contributo Istituti scolastici per Festival	65.368

Come già indicato in premessa, nei proventi diversi sono inseriti ricavi da sponsor ed il recupero dei diritti SIAE, rispettivamente di € 282.000 ed € 206.020 entrambi in consistente incremento. Nello scorso esercizio infatti tali proventi, inseriti sub "contributi in c/esercizio" ammontavano a € 187.500 ed € 78.058.

Nella sostanza si può affermare che sul totale dei ricavi il 49% è costituito da fonti alternative non istituzionali e se si considera che il finanziamento POR, misura 4.18 dell'Assessorato Regionale Turismo è assegnato per le Rappresentazioni Classiche ed il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, inseriti nel calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico della nostra Regione, si può affermare che la Fondazione riesce ad integrare in modo significativo i contributi pubblici con risorse proprie, in sintonia con quanto più volte auspicato dal Consiglio di Amministrazione e dagli Organi di Controllo.

PROSPETTO: COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Ris. corrente	Ris. preced.	Variaz. (oni)
Per materie prime, sussidiarie e merci	315.477	327.445	-11.968
Per servizi	2.338.926	1.869.296	+469.630
Per godimento beni di terzi	18.146	28.904	-10.758
Salari e stipendi	1.382.499	1.481.361	-98.862
Oneri sociali	383.320	540.345	-157.025
T.f.r.	75.226	67.239	+7.987
Ammortamento delle immob.immateriali	236.153	187.504	+48.649
Ammortamento delle immob. Materiali	296.551	257.284	+39.267
Altri accantonamenti (svalutazione crediti)	0	0	0
Oneri diversi di gestione	412.917	354.314	+58.603

Altri costi			
TOTALE	5.459.025	5.113.692	345.523

L'incremento complessivo della voce "costi per servizi" è dovuto a maggiori costi singolarmente di entità non rilevante che attengono all'allestimento della stagione teatrale e ad altre voci, di cui indichiamo le principali:

= € 45.000 per convegno internazionale sul tema dell'Orestea

= € 18.000 maggior costo delle traduzioni trattandosi di tre e non due tragedie

= € 230.000 maggiori costi per prestazioni occasionali compensati però da minori costi di personale stagionale e relativi oneri previdenziali

= € 48.500 costo per ospitalità coro artisti stranieri, compensato dal contributo del Comune di Melilli

Per quanto riguarda invece gli "oneri diversi di gestione" l'incremento è da mettere in relazione al costo SIAE per i maggiori incassi della stagione, costo che, come già precisato innanzi, è compensato parzialmente dal maggior ricavo sub "proventi diversi"

PROSPETTO: INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'incremento della voce è da attribuire agli interessi per dilazione di pagamento con gli enti previdenziali (ENPALS in particolare) con i quali si è formalizzato un piano di dilazione.

	Es. corrente	Es. Preced.	variazioni
Interessi e oneri finanziari	-136.902	-96.605	40.297
Interessi attivi bancari	0	+40	40
Altri proventi finanziari			
TOTALE	-136.902	-96.565	-40.337

PROSPETTO: PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Es. corrente	es. preced.	variazioni
Altri proventi	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
Oneri straordinari	-310.502	-62.466	+248.036
Proventi straordinari	85.171	104.786	-19.615
TOTALE	-225.331	-42.320	-267.651



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari sono costituiti da € 310.502 così dettagliati:

- €. 18.678 costi di competenza di esercizi precedenti rilevati nell'anno 2008;
- €. 198.952 importo introitato dall'Agente della Riscossione a seguito pignoramento per presunto mancato pagamento di cartelle esattoriali di cui si è detto nelle premesse;
- €. 92.872 sanzioni amministrative in misura ridotta su regolarizzazione dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali.

i proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per €. 85.171 di cui:

- €. 40.000 relativi al rimborso vigilanza pubblica (servizio Vigili del Fuoco a teatro);
- €. 7.980 per costo di testi della rivista "Dioniso" rimborsati alla Fondazione;
- €. 37.191 per insussistenza di passività;

IMPOSTE DELL' ESERCIZIO

Si è proceduto allo stanziamento della somma di €.2.243 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2008, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

La Fondazione, ben consapevole della necessità di individuare fonti di reddito aggiuntive rispetto ai contributi istituzionali, ha avviato una serie di attività volte all' acquisizione di risorse : ricerca di soci sostenitori, partenariati, sponsorizzazioni con erogazione di servizi, progetti europei, circuitazione degli spettacoli, ecc. Tutto questo è possibile in quanto la Fondazione, attraverso le sue molteplici iniziative, ha acquisito grande visibilità sia in ambito teatrale che in quello più vasto della cultura classica. Si può quindi affermare che



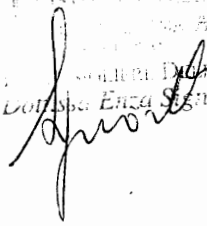
oggi l'INDA rappresenta una realtà artistica e culturale della quale non può non tenersi conto e questa circostanza consente di guardare al prossimo futuro con serenità.

Sul piano del risultato economico, va infine precisato che l'esercizio 2009 parte con il beneficio del recupero di circa 200 mila euro da parte dell'Agente di riscossione e con i migliori auspici in termini di incassi per una stagione firmata da grandi artisti.

Siracusa, 30 aprile 2009

IL CONSIGLIERE DELEGATO

ISTITUTO NAZIONALE
ANTICO
CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott.ssa ENZA SIGNORELLI)



IL PRESIDENTE

